



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "LANINO" VERCELLI

VCIC811001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "LANINO" VERCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12432** del **07/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2024** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



196	Aspetti generali
203	Modello organizzativo
206	Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
207	Reti e Convenzioni attivate
214	Piano di formazione del personale docente
221	Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a Vercelli in posizione periferica, in un'area urbana in cui non si rilevano problemi particolari. Il contesto culturale ed economico di appartenenza degli studenti è medio-alto, ma non mancano situazioni di disagio. L'istituto accoglie alunni e alunne provenienti anche da altri istituti comprensivi della città e da scuole dei paesi limitrofi. Vi sono inoltre iscritti alunni e alunne di molte nazionalità ed eventuali nuovi arrivi di giovani extracomunitari sono gestiti in un'ottica inclusiva.

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera si attesta in tutto l'istituto al 14% circa, dato che supera di poco la percentuale della popolazione migrante in città, che si attesta al 10,9% (DATI ISTAT 2018)

La popolazione scolastica si distribuisce in sette plessi, posizionati nella stessa area urbana e raggiungibili facilmente a piedi.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "B. Lanino" è uno dei quattro della città di Vercelli. Vercelli è capoluogo di provincia, noto ai più per la sua forte identità agricola in ambito risicolo, un'identità che si è persa nel tempo a favore del settore terziario. L'agricoltura, così come l'industria, non sono più punti di riferimento dell'economia del territorio. E' forte il fenomeno del pendolarismo verso Torino e Milano e chi è impiegato a Vercelli si occupa essenzialmente di commercio e servizi.

La popolazione, dopo un picco registrato nel 2008, oggi conta poco più di 46.000 abitanti, di cui il 10,9% di stranieri. I paesi di provenienza delle famiglie straniere sono in prevalenza Marocco, Albania, Romania.

E' attiva sul territorio l'Università del Piemonte Orientale, che dialoga con la scuola e la città e sono presenti numerose esperienze di associazionismo, sociale e culturale. Si riscontrano difficoltà a fare



rete con le realtà pubbliche e private che agiscono sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La scuola conta sui fondi ministeriali e sull'autofinanziamento. Il territorio in questo senso non è un punto di riferimento.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a Vercelli in posizione periferica, in un'area urbana in cui non si rilevano problemi particolari. Il contesto culturale ed economico di appartenenza degli studenti è medio-alto, ma non mancano situazioni di disagio. L'istituto accoglie alunni e alunne provenienti anche da altri istituti comprensivi della città e da scuole dei paesi limitrofi. Vi sono inoltre iscritti alunni e alunne di molte nazionalità ed eventuali nuovi arrivi di giovani extracomunitari sono gestiti in un'ottica inclusiva.

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera si attesta in tutto l'istituto al 14% circa, dato che supera di poco la percentuale della popolazione migrante in città, che si attesta al 10,9% (DATI ISTAT 2018)

La popolazione scolastica si distribuisce in sette plessi, posizionati nella stessa area urbana e raggiungibili facilmente a piedi.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "B. Lanino" è uno dei quattro della città di Vercelli. Vercelli è capoluogo di provincia, noto ai più per la sua forte identità agricola in ambito risicolo, un'identità che si è persa nel tempo a favore del settore terziario. L'agricoltura, così



come l'industria, non sono più punti di riferimento dell'economia del territorio. E' forte il fenomeno del pendolarismo verso Torino e Milano e chi è impiegato a Vercelli si occupa essenzialmente di commercio e servizi.

La popolazione, dopo un picco registrato nel 2008, oggi conta poco più di 46.000 abitanti, di cui il 10,9% di stranieri. I paesi di provenienza delle famiglie straniere sono in prevalenza Marocco, Albania, Romania.

E' attiva sul territorio l'Università del Piemonte Orientale, che dialoga con la scuola e la città e sono presenti numerose esperienze di associazionismo, sociale e culturale. Si riscontrano difficoltà a fare rete con le realtà pubbliche e private che agiscono sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La scuola riceve fondi attraverso progetti finanziati da Fondazioni; partecipa inoltre a bandi per acquisire fondi ministeriali ed europei (PON).

Il Comune provvede a garantire la messa in sicurezza anche con interventi strutturali, in particolare a seguito del riadeguamento degli spazi che si è reso necessario per fronteggiare la pandemia.

Gli spazi interni sono adeguati. La scuola dispone di ampi spazi esterni tra cui il bosco parco Lanino.

Si segnalano la recente acquisizione dell'aula STEM con fondi ministeriali legati al PNSD, il PON Digital Board che consentirà il rinnovamento dei dispositivi collettivi nelle classi, e il PON reti locali cablate wireless nelle scuole per implementare la connessione negli edifici scolastici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background sociale-economico dell'Istituto risulta essere eterogeneo e favorisce la realizzazione di una comunità scolastica positiva e collaborativa. Permette alla scuola di attuare diversi progetti inclusivi che prevedono momenti di confronto con le famiglie.

Vincoli:

L'Istituto, caratterizzandosi per la sua apertura e capacità di accoglienza, presenta un elevato numero di iscritti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, ben oltre la media regionale e nazionale. Ciò vincola la comunità educante ad adottare strategie inclusive che favoriscano il



benessere dell'intero gruppo classe, attraverso la valorizzazione della diversità. In base alle esigenze della popolazione scolastica si attuano specifici corsi integrativi di alfabetizzazione (L2), supporto e accompagnamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto è a vocazione prevalentemente agricola, con terziario in espansione; il tessuto economico presenta una media percentuale di disoccupazione e di immigrazione. Gli enti locali contribuiscono alla vita scolastica tramite collaborazioni e/o patrocinando attività scolastiche. Nel territorio vi sono diverse iniziative di istituti di cultura, che valorizzano l'arte, la musica, la natura, la storia e la cittadinanza attiva.

Vincoli:

La comunità scolastica presenta alcuni vincoli derivanti dal background sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fondi attraverso progetti finanziati da Fondazioni; partecipa inoltre a bandi per acquisire fondi ministeriali ed europei (PON). Il Comune provvede a garantire la messa in sicurezza anche con interventi strutturali, in particolare a seguito del riadeguamento degli spazi che si è reso necessario per fronteggiare la pandemia. Gli spazi interni sono adeguati. La scuola dispone di ampi spazi esterni tra cui il bosco parco Lanino. Si segnalano la recente acquisizione dell'aula STEM (in fase di allestimento) con fondi ministeriali legati al PNSD, il PON Digital Board che ha consentito il rinnovamento dei dispositivi collettivi nelle classi, e il PON reti locali cablate wireless nelle scuole per implementare la connessione negli edifici scolastici. Si menzionano inoltre i fondi PNRR volti a realizzare ambienti didattici innovativi, a favorire la digitalizzazione amministrativa (cloud) e all'adeguamento e alla realizzazione del sito web secondo gli obblighi di conformità.

Vincoli:

In alcuni plessi si sta provvedendo al completo abbattimento delle barriere architettoniche onde agevolare l'inclusione.

Risorse professionali

Opportunità:



La scuola possiede un buon numero di personale a tempo indeterminato, con esperienza e una buona percentuale di giovani; a livello di formazione continua il personale in servizio presenta certificazioni linguistiche, informatiche ed altri titoli culturali attinenti alla propria disciplina. A livello di assenze non si riscontrano dati rilevanti. Il personale in servizio sul sostegno risulta in una fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, la maggior parte di essi ha un contratto a tempo determinato.

Vincoli:

Tra i vincoli rilevanti si evidenzia, talvolta, la difficoltà a garantire la continuità disciplinare su alcune materie e/o di supporto nei casi di sostegno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



La scuola da settembre 2022 è dotata di collegamento alla fibra in tutti i Plessi, di un laboratorio STEM con attrezzature destinate alla robotica, al coding e al making, trasversale ai diversi ordini di scuola.

La scuola secondaria di primo grado è inoltre dotata di due carrelli mobili contenenti ciascuno 27 chromebook che possono essere utilizzati nelle classi.



Risorse professionali

Docenti 152

Personale ATA 32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto comprensivo "B. Lanino", in base alle emergenze educative emerse nell'ultimo periodo a livello nazionale e in base ai bisogni del territorio, intende proseguire nel proprio lavoro didattico ed educativo, portando avanti i progetti intrapresi e attivando nuovi progetti e reti di collaborazione sul territorio, con attori istituzionali e privati. L'obiettivo finale è formare il giovane cittadino affinché diventi un cittadino adulto responsabile e consapevole dei propri diritti e doveri, nel rispetto dell'altro.

Per lavorare in questa direzione l'istituto ha preso in considerazione quelle che sono le emergenze educative di oggi: l'educazione alla cittadinanza, l'educazione scientifica, l'educazione all'arte e alla musica, l'educazione alla salute e al movimento.

Inoltre la scuola continua a proporsi come attore sociale aperto alla città, capace di produrre e diffondere cultura.

Priorità desunte dal RAV

- Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi
- Aumentare la percentuale di studenti diplomati al termine del Primo Ciclo d'Istruzione che raggiungono l'eccellenza.
- Innalzare i livelli di apprendimento linguistici e matematici attestati dalle Prove Nazionali.

Traguardi

- Aumentare il numero complessivo di studenti che ottengono la lode al termine del Primo Ciclo d'Istruzione
- Raggiungere risultati in linea con la media nazionale nelle prove INVALSI in tutte le classi e ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verticalità e ricerca.**

L'istituto comprensivo "B. Lanino" promuove un PDM finalizzato alla condivisione, alla valutazione e alla sistematizzazione delle buone pratiche già in uso in tutti gli ordini di scuola.

Il processo si pone l'obiettivo di far emergere e declinare in base alle età dei discenti strategie in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le più recenti ricerche pedagogiche e didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

potenziare e sviluppare le relazioni con gli Enti e le Associazioni territoriali per favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Attività prevista nel percorso: Condivisione delle pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, Dipartimenti, Gruppi di programmazione, Famiglie
Risultati attesi	- condivisione dei progetti didattici ed educativi tra docenti dello stesso ordine di scuola



- definizione delle best practices da parte dei docenti
- presentazione e documentazione delle pratiche selezionate

Attività prevista nel percorso: RIELABORAZIONE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	- rielaborazione e teorizzazione delle esperienze selezionate - valutazione e autovalutazione

Attività prevista nel percorso: APPLICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Collegio docenti

Risultati attesi

- applicazione delle buone pratiche selezionate, teorizzate e valutate

- verifica e valutazione degli esiti dell'applicazione

- pubblicazione dei risultati

● **Percorso n° 2: Personalizzazione e Inclusione**

L'istituto Comprensivo si prefigge di personalizzare i percorsi didattici al fine di creare percorsi inclusivi volti a sviluppare le potenzialità di ciascuno studente nel rispetto delle diversità. Progettualità mirate, metodologie innovative, formazione specifica del personale docente costituiranno la base per il raggiungimento di tale obiettivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.



○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di didattica e valutazione per competenze in tutti gli ordini di scuola
Implementare forme di didattica per competenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, in cui l'operatività è concreta e cognitiva. Attività laboratoriali disciplinari, interdisciplinari e delle competenze di base.

Strategie e tecniche didattiche e pedagogiche finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento e alla riduzione delle variazioni tra le classi e nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane attraverso larga condivisione di pratiche educative efficaci.

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

potenziare e sviluppare le relazioni con gli Enti e le Associazioni territoriali per favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei singoli alunni e definizione di strategie condivise per affrontare le situazioni problematiche e non

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Collegio docenti

Risultati attesi

Personalizzazione degli insegnamenti e degli approcci
metodologici

● **Percorso n° 3: Stem e tecnologie digitali**

L'acquisizione di tecnologie digitali avanzate, la presenza della fibra in ogni plesso consentirà



l'attivazione di percorsi volti all'uso consapevole della rete, allo sviluppo delle abilità logico-matematiche e informatiche. Coding, robotica, storytelling, programmazione, saranno alla base dell'innovazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di didattica e valutazione per competenze in tutti gli ordini di scuola
Implementare forme di didattica per competenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, in cui l'operatività è concreta e cognitiva. Attività laboratoriali disciplinari, interdisciplinari e delle competenze di base.

Potenziamento della strumentazione digitale e repository di proprietà dell'Istituto anche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e



personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola intende sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie sempre all'avanguardia, la formazione permanente dei docenti, l'attivazione di attività progettuali specificatamente mirate, grazie alla partecipazione a bandi volti al reperimento di fondi regionali, ministeriali e/o europei.

Parallelamente, grazie alla presenza del Bosco Parco, l'aspetto ambientale rimane di sviluppo prioritario anche grazie alla partecipazione a progetti Life Europei che danno la possibilità agli studenti di sviscerare le più attuali problematiche legate all'ambiente, formando negli studenti una coscienza civica con l'obiettivo di rendere consapevoli e sviluppare comportamenti responsabili.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InCHIP.it: spazi e metodi per la scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di proseguire e implementare il percorso intrapreso, in tutte le classi primarie e secondarie di primo grado dell'I. C. "Lanino" in particolare nell'ultimo triennio, finalizzato all'aggiornamento e all'adozione di stili metodologici ed educativi innovativi: gli alunni sono sempre più chiamati ad essere protagonisti nel percorso di apprendimento e co-costruttori delle proprie competenze disciplinari e trasversali. In quest'ottica il progetto si prefigge di innovare l'ambiente di apprendimento, che riveste un ruolo chiave nel supportare la diffusione di approcci basati sulle pedagogie innovative. Lo spazio fisico subisce una duplice innovazione: da un lato si dota di arredi flessibili e modulari che ben si prestano alla rapida riconfigurazione dello spazio, per rispondere alle diverse esigenze educative legate ai differenti approcci pedagogici e facilitano la personalizzazione, mentre dall'altro lato risulta imprescindibile l'acquisizione di nuove tecnologie per implementare le dotazioni già acquisite dalla scuola attraverso altre forme di finanziamento. In una didattica sempre più improntata al



conseguimento di un sapere autentico, fondato su competenze spendibili nel percorso attuale e futuro degli studenti, il ripensamento degli spazi didattici è elemento portante, punto di partenza ma anche di arrivo in una visione circolare in cui lo spazio e l'apprendimento si influenzano e si trasformano in stretta relazione e interconnessione reciproca. Gli obiettivi primari del progetto sono sintetizzabili nella valorizzazione e nell'approfondimento delle competenze scientifiche e tecnologiche, al di là delle differenze di genere tra alunni, all'avvicinamento di ragazze e ragazzi alle STEM in contesti di studio alternativi e interattivi nuovi e spazialmente adeguati, nel potenziamento delle competenze digitali dei docenti stessi e in un rinnovamento generale delle pratiche didattiche. In particolare le innovazioni che il progetto consentirà di concretizzare potenzieranno i livelli di inclusività degli ambienti di apprendimento grazie all'implementazione delle attrezzature digitali di supporto nella gestione e soddisfacimento dei bisogni specifici di apprendimento a qualunque livello essi si presentino; l'interazione di metodologie innovative con la nuova collocazione che gli spazi stessi verranno ad assumere porterà ad un potenziamento della didattica integrata collaborativa e dell'apprendimento peer to peer come fondamentale strumento compensativo, non da ultimo anche come strumento potenziante e stimolante delle eccellenze. Obiettivo è la realizzazione sia di aule fisse che di aule disciplinari al fine di consentire a tutte le classi l'accesso all'innovazione metodologica curricolare disciplinare. La scelta degli ambienti da innovare è stata, pertanto, guidata dalla massima trasversalità dell'applicabilità del principio progettuale enunciato rispetto ai vari ordini di scuola presenti nell'Istituto. Sono stati individuati, come ambienti oggetto di intervento, quelli appartenenti alle due scuole primarie dell'Istituto e quelli della scuola secondaria di primo grado, avendo come riferimento il piano dell'offerta formativa e la progettazione del curriculum verticale per l'acquisizione delle competenze nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Appendere con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha da sempre uno sguardo aperto e attento per il futuro e l'innovazione, che pone i propri fondamenti nel passato e nella continuità delle azioni, quali basi di partenza progettuale. Già gli scorsi anni, nel segno della nostra vision, sono stati svolti laboratori di coding e STEM. Questo finanziamento permette di garantire continuità nelle azioni e dare un senso ed un significato ancora più marcati e strutturati alle attività STEM, che si intendono proporre in maniera verticale coinvolgendo i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, e trasversale, in grado, cioè, di coinvolgere tutte le discipline curriculari, così da sviluppare una metodologia educativa "project based". Si intende creare un unico ambiente dedicato alle STEM, con superficie di 90 mq, sito nella sede dell'Istituto comprensivo. La relativa vicinanza dei plessi afferenti all'Istituto consente agevoli spostamenti affinché tutti possano fruire dell'ambiente di apprendimento. Le attività peer to peer costituiscono l'azione metodologica centrale, in particolare pensando ad azioni di continuità tra ordini e gradi di scuola differenti, favorendo anche la positiva visione della parità di genere. L'acquisizione di attrezzature idonee alle varie età di allieve e allievi frequentanti l'istituto, permette di porre le basi dello sviluppo del pensiero logico fin dalla scuola dell'infanzia. L'approccio al problem solving permette a bambine e bambini, studentesse e studenti, di porsi in situazione e di ipotizzare possibili strategie risolutive che possono essere concretamente testate attraverso la sperimentazione. Nel processo di apprendimento l'insegnante è facilitatore e guida; l'errore diventa risorsa per comprendere a fondo le dinamiche e le logicità dei processi; gli allievi



imparano facendo (learnig by doing) e nel contempo sviluppano capacità critiche, argomentative e comunicative, muovendosi in una dimensione di socializzazione e condivisione delle esperienze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/12/2021

Data fine prevista

01/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR,, denominata “Scuola 4.0” si propone di supportare le scuole nella creazione di un percorso di innovazione metodologica e digitale, fornendo fondi per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, promuovendo la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado verranno coinvolte in un processo di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, come previsto nel Piano “Scuola 4.0”.

In particolare verranno progettati e realizzati spazi in accordo con i principi dell'apprendimento dell'OCSE: spazi che incoraggiano l'impegno attivo e l'apprendimento cooperativo; spazi che tengono conto e valorizzano le differenze individuali, ponendo particolare attenzione alla connessione tra conoscenza e discipline nonché al processo valutativo.

Gli ambienti verranno dotati di arredi mobili, modulari e scrivibili, che si caratterizzano per flessibilità così consentire una rapida riconfigurazione dell'aula, che sarà dotata di monitor interattivi , dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud, ambienti immersivi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VERCELLI TERESIO CASTELLI	VCAA81101T
VERCELLI ALCIATI	VCAA81102V
VERCELLI ANDERSEN	VCAA81103X
VERCELLI KORCZAK	VCAA811041

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VERCELLI GOZZANO	VCEE811013
VERCELLI BERTINETTI	VCEE811024

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare unregistro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SANDRO PERTINI	VCMM811012

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VERCELLI "TERESIO CASTELLI" VCAA81101T

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI ALCIATI VCAA81102V

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

VERCELLI "ANDERSEN" VCAA81103X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI "KORCZAK" VCAA811041

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI "GOZZANO" VCEE811013

SCUOLA PRIMARIA

tempo scuola

tempo pieno per 40 Ore Settimanali

VERCELLI "BERTINETTI" VCEE811024

SCUOLA PRIMARIA

tempo scuola

Da 28 a 30 Ore Settimanali

SANDRO PERTINI VCMM811012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

tempo scuola



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1/2	33/66

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore dedicate all'educazione civica sono 33 annuali distribuite come segue nei diversi ordini di scuola.

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. PERTINI" VERCELLI,



prospetto orario per TUTTE LE CLASSI (prime, seconde e terze)DOCENTE

COORDINATORE: insegnante di STORIA

Discipline coinvolte e prospetto orario per l'a. s. 2020/2021 per ciascuna classe:

DISCIPLINA	PRIMO QUADR.	SECONDO QUADR.	CONTENUTI PRINCIPALI
TECNOLOGIA	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	Educazione alla cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, organismi internazionali, UE, elementi fondamentali del diritto (diritto del lavoro in particolare). L'ambiente scolastico e le sue regole; l'essere
SCIENZE	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
STORIA / GEOGRAFIA	Moduli totali: 5	Moduli totali: 5	
ITALIANO	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
SCIENZE MOTORIE	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	



			umano e i suoi diritti; educazione alla legalità; dialogo interculturale; i concetti di PACE, PERSONE, PIANETA, PROSPERITA', PARTNERSHIP (le 5 P dell'Agenda 2030). Educazione alla salute; codice della strada; rispetto per i beni comuni.
TOTALE ORE	20 moduli totali PRIMO QUADRIMESTRE	20 ore totali SECONDO QUADRIMESTRE	33 ore totali per classe

Le ore previste per il secondo quadrimestre possono a discrezione dei docenti e in virtù dei progetti della scuola essere concentrate in un periodo di tempodeterminato, ad esempio per la preparazione e l'attuazione della "Settimana della Cittadinanza".

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE PRIMARIE "M. BERTINETTI" E "G. GOZZANO",
prospetto orario da seguire per tutte le classi:



I docenti coordinatori di educazione civica coincidono con i coordinatori di classe.

DISCIPLINA	I quadrimestre	II quadrimestre	CONTENUTI
TECNOLOGIA	Ore totali: 2	Ore totali: 2	Educazione alla cittadinanza digitale Costituzione, Istituzioni, Diritti dei bambini Educazione alimentare, educazione ambientale, sviluppo sostenibile Educazione all'affettività, l'ambiente scolastico e le sue regole, educazione alla gentilezza, educazione alla legalità, educazione alla pace Educazione interculturale Educazione alla salute e al movimento, Codice della



			strada ed educazione stradale
TOTALE ORE	16 ore	17 ore	33 ore totali per classe

Ogni consiglio di classe può declinare la cosa come vuole possono essere concentrate in un periodo di temi determinato a discrezione dei CDC.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE INFANZIA

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia Alciati, Andersen, Castelli, Korczack, i docenti Referenti Educazione civica sono: Cantu' Luisita, De Pinto Marta, Sciangula Giovanna, Corbellaro Carolina

Campi esperienza	febbraio	marzo	aprile
Tutti i campi d'esperienza	Regole basilari del vivere civile	Diritti dei bambini	Cura e Igiene
	Principali simboli identitari della Nazione	Educazione stradale (segnali stradali di base)	Importanza del senso civico
	Principali ruoli istituzionali		Educazione civica
	8 ore	8 ore	8 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. "LANINO" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



APPROFONDIMENTO

Il curriculum verticale di Istituto disciplinare e il Curriculum verticale di Istituto di educazione civica sono visionabili al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/category/curricolo-di-istituto/>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Si prevede in tutti i plessi un ampliamento e potenziamento della connessione alla rete tramite implementazioni tecnologiche adeguate.

Questo adeguamento sarà effettuato in collaborazione con l'amministrazione comunale ed è finalizzato sia a una migliore interconnessione tra le scuole dell'istituto comprensivo che a un più efficiente utilizzo della rete in ambito didattico (in particolare in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI) e laboratoriale.

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

In parallelo con l'attivazione della G Suite for Education di Istituto, dal mese di ottobre 2020, è stato attivato per ogni docente in servizio un profilo digitale a cui far riferimento per ogni utilizzo



professionale di documentazione informatiche strettamente collegate all'attività nell'istituto comprensivo.

Tale attività è finalizzata a una razionalizzazione della comunicazione tra docenti e altri docenti o servizi amministrativi, anche in considerazione della tenuta documentale della corrispondenza.

Un profilo digitale per ogni studente. Si prevede l'attivazione di classi virtuali in cui far confluire tutte le comunicazioni e i materiali didattici a cui possano accedere anche da remoto i singoli studenti dopo essere stati dotati di un profilo digitale personale. Questa attività è finalizzata a razionalizzare le comunicazioni tra docenti e alunni inserendole in un contesto di classe virtuale in sostituzione delle attuali metodologie (chat) poco codificate e poco controllabili.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La Scuola nel mese di settembre 2020 si è dotata della piattaforma GSuite for Education, unica per tutto l'istituto. La piattaforma Gsuite costituisce, insieme al Registro elettronico, il supporto a docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola, per fornire la didattica a distanza in questo periodo emergenziale, secondo quanto approvato nel Piano per la DDI della scuola che è visionabile al seguente link:
<http://ic-lanino.edu.it/piano-e-regolamento- didattica-digitale-integrata/>

La piattaforma GSuite for education è altresì usata da tutto il personale della scuola per le attività di formazione a distanza.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il PON Smart Class e i recenti fondi a supporto della Didattica Digitale Integrata hanno consentito alla scuola di dotarsi di Notebook e Chromebook. Questi ultimi, in particolare, costituiscono una risorsa per offrire la possibilità di disporre di un dispositivo a casa per gli alunni in Didattica Digitale



Integrata che non ne sono dotati (comodato d'uso).

- Linee guida per politiche attive di BYOD (BringYour Own Device)

Si intende progressivamente introdurre l'uso del Byod(Bring your own device) in classe, come buona pratica a supporto delle lezioni in presenza e parallelamente alle attrezzature disponibili a scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Viene individuato un docente referente funzione strumentale per l'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo. Tale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado sarà a disposizione per eventuali problematiche di primo intervento tecnico sulle apparecchiature informatiche e sui software in uso.

Questo dovrebbe consentire una rapida soluzione delle problematiche di lieve entità e l'individuazione di quelle per cui è necessario un'intervento tecnico specializzato per il quale la scuola ha attivato un contratto di assistenza.

In affiancamento a tale figura si aggiunge una figura di assistente tecnico per le scuole del primo ciclo grazie al finanziamento del Ministero dell'Istruzione per il sostegno all'emergenza COVID-19.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Formare tutto il personale docente all'uso della piattaforma G Suite for Education come principale strumento, in affiancamento al Registro elettronico, per effettuare la Didattica Digitale integrata in ogni ordine di scuola.

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri da poco in Italia nel gruppo. Realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che



favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. vengono attuati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento per migliorare l'Offerta Formativa per gli studenti con disagio anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

L'istituto lamenta la mancanza di mediatori culturali e la collaborazione con enti esterni locali per gestire l'inserimento iniziale degli studenti e i rapporti con la famiglia. Si sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con associazioni ed enti locali per implementare corsi extracurricolari (nuoto, musico-terapia, pet therapy, teatro, ecc).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti allievi DSA, BES e stranieri che quindi presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, in linea con il POF, hanno predisposto progetti per il successo formativo, progetti di integrazione di alunni stranieri e diversamente abili utilizzando per questo le risorse interne alla scuola. In itinere con lo sviluppo dei progetti, gli insegnanti prevedono forme continue di monitoraggio e alla fine valutano il progetto in base al raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutti questi progetti, essendo mirati, risultano efficaci. Nel POF sono presenti progetti, attività e laboratori che favoriscono l'operatività, la sperimentazione e la progettualità e concorrono a potenziare il successo formativo di studenti con particolari attitudini disciplinari, con esiti del tutto efficaci. In tutte le classi sono utilizzate tutte le strategie atte a migliorare i bisogni educativi specifici.



Punti di debolezza

Il lavoro per classi aperte con gruppi di livello necessita di approfondimento e diffusione come buona pratica per il potenziamento del successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI):

Il PEI è un documento di progettazione per l'inclusione degli allievi con disabilità certificata. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione; indica le modalità di intervento e la loro interazione con il Progetto Individuale.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano



all'educazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

Il rapporto con i genitori e la loro presenza nel progetto educativo che la scuola propone è significativo, si esprime attraverso vari momenti di aggregazione, soprattutto attraverso l'associazione "Officina Lanino", attiva in tutti e tre gli ordini di scuola. Essa è costituita da genitori volontari, attenti a individuare, insieme agli insegnanti, i nuovi bisogni e a soddisfarli nei limiti delle possibilità. Ogni anno la scuola crea, inoltre, appuntamenti periodici in cui insegnanti e genitori possono portare riflessioni, pensieri, dubbi e criticità in un clima tranquillo e informale in cui l'interesse comune è il benessere dei ragazzi.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

A livello generale la valutazione deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI, PDP) - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del team di classe - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO:

Per gli alunni con disabilità, al fine di limitare tutte quelle manifestazioni di disagio che si presentano i primi due/tre mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola, si attiva un progetto che mira, attraverso una serie di incontri dell'alunno accompagnato da un insegnante di riferimento, un avvicinamento/inserimento graduale al nuovo percorso formativo.

APPROFONDIMENTO



Al fine di favorire l'inclusione degli alunni stranieri afferenti al nostro Istituto si rimanda al protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri visionabile nel sito dellaScuola al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/pof/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VERCELLI "TERESIO CASTELLI"	VCAA81101T
VERCELLI ALCIATI	VCAA81102V
VERCELLI "ANDERSEN"	VCAA81103X
VERCELLI "KORCZAK"	VCAA81104I

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VERCELLI "GOZZANO"	VCEE811013
VERCELLI "BERTINETTI"	VCEE811024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	VCMM811012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. "LANINO" VERCELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI "TERESIO CASTELLI" VCAA81101T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI ALCIATI VCAA81102V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI "ANDERSEN" VCAA81103X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VERCELLI "KORCZAK" VCAA811041

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCELLI "GOZZANO" VCEE811013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCELLI "BERTINETTI" VCEE811024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI VCMM811012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore dedicate all'educazione civica sono 33 annuali distribuite come segue nei diversi ordini di scuola (delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 28 settembre 2023)

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. PERTINI" VERCELLI, prospetto orario per TUTTE LE CLASSI (prime, seconde e terze)

DOCENTE COORDINATORE: insegnante di STORIA

Discipline coinvolte e prospetto orario per ciascuna classe:

DISCIPLINA	PRIMO QUADR.	SECONDO QUADR.	CONTENUTI PRINCIPALI
TECNOLOGIA	Moduli totali: 2	Moduli totali: 2	Educazione alla cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile e Agenda 2030
MATEMATICA E SCIENZE	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	L'ambiente scolastico e le sue regole; l'essere umano e i suoi diritti; educazione alla legalità; dialogo interculturale; i concetti di PACE, PERSONE, PIANETA, PROSPERITA', PARTNERSHIP (le 5 P dell'Agenda 2030).
RELIGIONE/ALTERNATIVA	Moduli totali: 1	Moduli totali: 1	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, organismi internazionali, UE, elementi fondamentali del diritto (diritto del lavoro in particolare).
STORIA	Moduli totali: 1	Moduli totali: 1	
ITALIANO	Moduli totali: 2	Moduli totali: 2	L'ambiente scolastico e le sue regole; l'essere umano e i suoi



			diritti; educazione alla legalità; dialogo interculturale; Educazione alla salute; codice della strada; rispetto per i beni comuni.
SCIENZE MOTORIE	Moduli totali: 2	Moduli totali: 2	
INGLESE	Moduli totali: 2	Moduli totali: 2	
GEOGRAFIA	Moduli totali: 1	Moduli totali: 1	
FRANCESE/SPAGNOLO	Moduli totali: 2	Moduli totali: 2	
ARTE	Moduli totali: 1	Moduli totali: 1	
MUSICA	Moduli totali: 1	Moduli totali: 1	
	19 moduli totali PRIMO QUADRIMESTRE	19 moduli totali SECONDO QUADRIMESTRE	38 moduli totali per classe

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE PRIMARIE "M. BERTINETTI" E "G. GOZZANO", prospetto orario da seguire per tutte le classi:

I docenti coordinatori di educazione civica coincidono con i coordinatori di classe.



DISCIPLINA	I° QUADRIMESTRE	II° QUADRIMESTRE
ITALIANO	ORE TOTALI: 3	
MATEMATICA	ORE TOTALI: 1	
SCIENZE	ORE TOTALI: 2	
TECNOLOGIA	ORE TOTALI: 1	
STORIA	ORE TOTALI: 2	



GEOGRAFIA	ORE TOTALI: 2		
INGLESE	ORE TOTALI: 1		
SCIENZE MOTORIE	ORE TOTALI: 1		
MUSICA	ORE TOTALI: 1		
ARTE E IMMAGINE	ORE TOTALI: 1		
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	ORE TOTALI: 1		
TOTALE ORE	16 ORE	17 ORE	



--	--	--	--

Ogni consiglio di classe può declinare la cosa come vuole possono essere concentrate in un periodo di temi determinato a discrezione dei CDC.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE INFANZIA

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia Alciati, Andersen, Castelli, Korczack, i docenti Referenti Educazione civica sono: Brancato Valentina, Billi Debora, Sciangula Giovanna, Corbellaro Carolina

Campi esperienza	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
Tutti i campi d'esperienza	Regole basilari del vivere civile	Diritti dei bambini	Cura e igiene personale	Educ. ambiente
	Principali simboli identitari della nazione	Educazione stradale (segnali stradali di base)	Importanza attività fisica	Regole di convivenza
	Principali ruoli istituzionali		Educazione alimentare	
	8 ore	8 ore	8 ore	



Approfondimento

Le attività didattiche sono organizzate in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

I. C. "LANINO" VERCELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è reperibile al seguente link:

<https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di educazione civica è stato elaborato dai docenti dell'Istituto integrando la normativa della Legge n. 92 del 2019 con le nuove disposizioni sull'Educazione civica contenute nel decreto n. 183 del 7 settembre 2024. Esso è reperibile al seguente link ed è stato stilato in continuità fra i tre ordini di scuola, Infanzia, primaria e secondaria:

<https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>

Approfondimento



Il curricolo verticale di Istituto disciplinare e il Curricolo verticale di Istituto di educazione civica sono visionabili al seguente link:

<https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. "LANINO" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: RETI DI CONNESSIONE Linea di intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (Infanzia)**

Progetto PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" prevede la realizzazione di corsi rivolti agli alunni di cinque anni finalizzato al potenziamento delle competenze Steam, digitali e di innovazione e alla promozione di pari opportunità di genere.

Sono previste le seguenti attività:

- attività strutturate per sviluppare contemporaneamente le abilità artistico- creative e le abilità sociali
- attività di gioco per potenziare le abilità numeriche, geometriche e spaziali (intelligenza numerica)
- pianificazione dell'idea progettuale .

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: RETI DI CONNESSIONE - Linea di intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (Primaria)**

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali da svolgersi orario curricolare, rivolti ai gruppi classe, in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.

CLASSI SECONDE

Sono previste le seguenti attività:

- svolgimento di percorsi strutturati sulle piattaforme [Programmailfuturo.it](https://programmaitfuturo.it) o [Scratch.mit.edu](https://scratch.mit.edu) ;
- attività unplugged da svolgersi anche in spazi aperti e con materiali prodotti dagli stessi studenti;
- attività di robotica educativa e tinkering avvalendosi delle attrezzature a disposizione della scuola.



Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

CLASSI TERZE

Sono previste le seguenti attività:

- attività in unplugged attraverso l'utilizzo di materiale semplice e di uso quotidiano che stimolino il problem solving e le capacità logiche degli alunni;
- utilizzo delle piattaforme (Code.org, Scratch,Scratch Junior, Tynker) per conoscere e comprendere la logica della programmazione a blocchi;
- attività di robotica educativa volte a promuovere l'apprendimento attivo degli studenti.

Si proporranno attività che stimolino la comunicazione, la creatività e l'inventiva degli alunni e delle alunne. Il percorso promuove una didattica innovativa laboratoriale adottando una metodologia collaborativa e cooperativa. Le attività sono progettate per essere stimolanti e accattivanti, promuovendo l'apprendimento interdisciplinare.

CLASSI QUINTE

Sono previste le seguenti attività:

- svolgimento di percorsi strutturati sulle piattaforme Programmailfuturo.it o Scratch.mit.edu;
- attività di robotica educativa attraverso le attrezzature fornite dalla scuola;
- attività di digital storytelling: racconto di storie a partire dalle risorse create dagli/dalle alunni/e

Questo percorso promuove lo sviluppo del pensiero computazionale, le competenze logiche e del problem solving e favorisce lo sviluppo di una didattica innovativa laboratoriale adottando una metodologia collaborativa e cooperativa. Il percorso è centrato su una didattica attiva e permette agli studenti e alle studentesse di sviluppare



l'immaginazione e la creatività per inventare storie, personaggi e ambientazioni.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: RETI DI CONNESSIONE - Linea di intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti (Secondaria)**

CLASSI PRIME E SECONDE

Sono previste le seguenti attività:

- svolgimento di percorsi STEAM cross-disciplinari in accordo con la programmazione di classe;
- attività di robotica educativa e tinkering che prevedano l'utilizzo di materiali di riciclo e strumentazioni messe a disposizione dall'Istituto.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento



cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VERCELLI "TERESIO CASTELLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CONNESSIONI LUDICHE SENZA CONFINI: LEARNING BY DOING**

I bambini e le bambine, attraverso azioni mirate inserite nella routine giornaliera e con la pianificazione di attività intenzionalmente progettate, saranno avviati all'apprendimento di concetti scientifici e matematici.



Con il personaggio guida, andranno alla scoperta del mondo esterno in particolare del proprio territorio, attraverso l'esperienza vissuta anche fuori dalla scuola, saranno incoraggiati a formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i pari, raccogliere dati e collocare l'esperienza vissuta nel tempo e nello spazio. Un approccio metodologico che combina diversi saperi utilizzando come strumento privilegiato la metacognizione, per rendere i bambini consapevoli del proprio processo di apprendimento, valorizzando i punti di forza e potenziando i punti debolezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: IMPARIAMO DIVERTENDOCI CON LA TECNOLOGIA

Con questo percorso didattico, si intende avviare e promuovere le attività STEM perché nell'era dell'informazione, la capacità di innovare e comprendere come e perché le cose funzionano è estremamente rilevante. Con i quattro personaggi guida, protagonisti della programmazione annuale, affronteremo tematiche importanti, come la salvaguardia del nostro pianeta, esperimenti scientifici, la scoperta di nuove culture e nuovi paesi.

ATTIVITA':

- coding con i personaggi della programmazione, a rotazione
- giochi con le frecce direzionali sul reticolo
- digital board : per attività di visione e ascolto, disegnare e colorare
- tavolo touch screen . esercizi di riconoscimento forme



- giocare con le forme

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VERCELLI ALCIATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CONNESSIONI LUDICHE SENZA CONFINI: LEARNING BY DOING**

I bambini e le bambine, attraverso azioni mirate inserite nella routine giornaliera e con la pianificazione di attività intenzionalmente progettate, saranno avviati all'apprendimento di concetti scientifici e matematici.

Con il personaggio guida, andranno alla scoperta del mondo esterno in particolare del proprio territorio, attraverso l'esperienza vissuta anche fuori dalla scuola, saranno incoraggiati a formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i pari, raccogliere dati e collocare l'esperienza vissuta nel tempo e nello spazio. Un approccio metodologico che combina diversi saperi utilizzando come strumento privilegiato la metacognizione, per rendere i bambini consapevoli del proprio processo di apprendimento, valorizzando i punti di forza e potenziando i punti debolezza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VERCELLI "ANDERSEN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LABORATORI INNOVATIVI DIDATTICI**

- La creazione di un nuovo ambiente scolastico, grazie al PON infanzia "Ambienti innovativi didattici", arredato con materiale tecnologico, scientifico e psicomotorio ha dato l'opportunità alle insegnanti di creare un percorso STEM avvalendosi di tecniche:
 - della DIDATTICA LABORATORIALE
 - del CIRCLE TIME: spazio di ascolto e dialogo condiviso
 - del COOPERATIVE LEARNING: mettere a disposizione del gruppo le proprie competenze
 - del PROBLEM SOLVING: analisi utilizzata per individuare e pianificare le azioni necessarie alla risoluzione di un problema.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VERCELLI "KORCZAK"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING, ESPERIMENTI E TANTO DIVERTIMENTO: PROVO, GIOCO E IMPARO**

La programmazione annuale delle quattro scuole dell'infanzia ha come protagonisti quattro personaggi guida: una esploratrice, una libraia, un super eroe green e lo Scienziato Mescolino. La nostra scuola ha scelto come personaggio lo Scienziato Mescolino, che con esperimenti e attività creative sprona i bambini a mettersi in gioco, ad avvicinarsi al pensiero logico, alla sperimentazione pratica e all'osservazione diretta. Per la presentazione di alcune attività lo Scienziato Mescolino utilizza il coding in modo ludico per far vivere ai bambini con l'esperienza concreta, il confronto con gli altri e il ragionamento, avvicinandoli al pensiero computazionale per trovare soluzioni innovative, creative e non sempre scontate. Inoltre viene proposto anche un laboratorio logico-matematico per approcciare in modo divertente e attraverso il gioco le prime quantità, i numeri e le forme geometriche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VERCELLI"GOZZANO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SCOPRIAMO INSIEME L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LIBERIAMO IL MARE DAI RIFIUTI"A.S 2023/2024**

Attraverso l'utilizzo della Piattaforma Programma il Futuro vengono presentate delle attività ludico-educative per insegnare a programmare e ad avvicinare i bambini ai concetti dell'informatica. vengono proposti degli esempi di come avviene l'addestramento di un sistema di intelligenza artificiale e quali rischi si potrebbero presentare a causa di un cattivo addestramento. L'obiettivo è avvicinare i bambini alle tecnologie e farli riflettere sui rischi a cui possono incorrere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○



Azione n° 2: ATTIVITA' LABORATORIALE DI ROBOTICA EDUCATIVA

Vengono attivati percorsi didattici innovativi centrati sui legami disciplinari tra informatica e robotica. In questi percorsi i bambini hanno la possibilità di svolgere attività di coding attraverso l'utilizzo dei robot Blue-Bot e M Tiny. Le attività sono finalizzate alla costruzione delle prime competenze del pensiero logico promuovendo lo spirito d'iniziativa e la creatività degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: VERCELLI "BERTINETTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING PLUGGED E UNPLUGGED**

In ogni classe, dalla prima alla quinta, vengono svolte attività finalizzate a leggere e creare un codice ed eseguirlo su reticoli realizzati sul pavimento e su reticoli su carta quadrettata. Sono previsti i seguenti percorsi:

- Attività di programmazione : esecuzione di algoritmi.
- Attività di programmazione "Pixel Art".
- Attività online su "Programma il futuro" e "Scratch".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: PERCORSO DIDATTICO CLASSI PRIME STEM SCUOLA MEDIA PERTINI A.S.2023/2024

- Attivazione di percorso STEM SPECIFICO PER TRE CLASSI PRIME S.M. PERTINI.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- alfabetizzazione scientifica
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la cooperazione, l'apprendimento condiviso, la peer education;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- orientamento ai percorsi scolastici futuri;

METODOLOGIE:

La proposta didattica prevede di lavorare su aree di lavoro in cui le varie discipline possono essere coinvolte:

Area progettazione

Area della creazione

Area dell'interazione

In queste tre aree possono trovare collocazione attività di vario tipo finalizzate agli obiettivi sopra elencati:

Area progettazione: coding, attività varie di pensiero computazionale, laboratori di grafica computerizzata e non, pixel art, attività per codici come cacce al tesoro, escape room, in cui gli studenti svolgono parte attiva nella costruzione dei loro percorsi insieme al docente

Area della creazione: laboratori di tinkering, realizzazione di manufatti di vario tipo, assemblaggio e funzionamento di kit educativi di robotica, realizzazione di prodotti di grafica digitalizzata e multimediale, uso della serra idroponica.

Area dell'interazione: attività di cooperative learning, debate, confronto, produzione di storytelling su tematiche scientifiche o personaggi di scienza, attivazione degli studenti mediante thinking routine pensiero critico.

Gli strumenti con cui attuare queste proposte didattiche potranno essere diversi e tarati su ogni singola disciplina, sia nelle ore curricolari che nelle ore di potenziamento. Alcuni strumenti sono già stati citati ma ogni docente avrà la



possibilità di apportare propri contributi personali alla proposta didattica tenendo presenti gli obiettivi comuni.

L'attivazione del percorso progettuale si è verificata anche grazie ai finanziamenti ottenuti dalla regione Piemonte per approfondimento competenze STEM. Il progetto finanziato, siSTEM@icaMente, biennale ha visto un ampio gruppo di insegnanti formarsi sulle discipline STEM nello scorso anno scolastico e vede l'attuazione del potenziamento delle STEM nelle classi con questo specifico indirizzo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: PROGETTO DIDEROT PROGRAMMA E INVENTO - A.S. 2023-2024**

Le attività sono inserite nell'area alfabetizzazione nuove tecnologie informatiche. In particolare interviene sulla introduzione alla programmazione e al pensiero computazionale con lo sviluppo di applicazioni ludico-educative con Scratch. L'adesione al progetto è voluta come potenziamento dell'offerta formativa nelle classi ad indirizzo STEM. Il progetto si attua con referenti territoriali Associazione "Dschola - Le scuole per le scuole". E' stata effettuata l'iscrizione per n° 6 classi, in questa prima fase hanno avuto accesso al progetto le classi 1A 1E 1D (CLASSI AD INDIRIZZO STEM). Il risultato previsto dal progetto è lo sviluppo delle abilità di programmazione e pensiero computazionale in ambiente grafico intuitivo/ludico. Il progetto prevede laboratori di introduzione alla programmazione e al pensiero computazionale con lo sviluppo di applicazioni ludico-educative con Scratch (screen saver, animazioni, giochi di vario tipo, esercitazioni legate alle discipline studiate, ecc..), differenziate in base al livello di istruzione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I. C. "LANINO" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OR 3 (classi terze) Seminari sui temi legati alla scuola e al lavoro realizzabili anche in eventi, come ad esempio i Saloni dell'Orientamento.

E' previsto un incontro informativo online nell'ambito della realizzazione del Progetto Obiettivo Orientamento Piemonte.

Tale iniziativa ha la finalità di offrire una visione generale delle risorse scolastiche che il territorio offre e di aiutare gli alunni e le alunne e le rispettive famiglie a orientarsi nella ricca offerta formativa per una scelta consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte e degli Istituti superiori nella scuola

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi prime "Scoprire se stessi e il mondo che ci circonda"**

La nuova normativa sull'orientamento formativo, introdotta con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, rappresenta un importante passo avanti per garantire un percorso di orientamento più efficace e personalizzato per tutti gli studenti e le studentesse affinché essi/e possano costruire un progetto di vita consapevole e di successo. In ottemperanza alla normativa tutte le classi della scuola secondaria di primo grado svolgono almeno 30 ore di orientamento all'anno, integrate nel curriculum.

I docenti di TUTTE LE DISCIPLINE progettano e realizzano, nel corso dell'intero anno scolastico, le seguenti attività:

- Laboratori creativi: Disegno, scrittura creativa, musica, teatro per esprimere se stessi e le proprie emozioni.
- Giochi di ruolo: Simulare diverse professioni per scoprire nuove passioni.
- Visite guidate: Musei, laboratori, aziende per conoscere il mondo del lavoro da vicino.
- Interviste a professionisti: Incontrare persone di diverse professioni per capire le loro esperienze.
- Test e questionari: Per esplorare interessi e attitudini.

Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- Autoconsapevolezza: Favorire la conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Esplorazione: Promuovere la curiosità verso diverse discipline e ambiti professionali.
- Relazioni: Sviluppare abilità sociali e la capacità di lavorare in gruppo.

Il percorso formativo si avvale inoltre del supporto di orientatori esperti nell'ambito del progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte" azione OR 4 "Percorsi di orientamento alla professionalità e esplorazione delle professioni".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde "Approfondire le proprie passioni e iniziare a fare delle scelte"**

La nuova normativa sull'orientamento formativo, introdotta con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, rappresenta un importante passo avanti per garantire un percorso di orientamento più efficace e personalizzato per tutti gli studenti e le studentesse affinché essi/e possano costruire un progetto di vita consapevole e di successo. In ottemperanza alla normativa tutte le classi della scuola secondaria di primo grado svolgono almeno 30 ore di orientamento all'anno, integrate nel curriculum.



I docenti di TUTTE LE DISCIPLINE progettano e realizzano, nel corso dell'intero anno scolastico, le seguenti attività:

- Workshop tematici: Approfondire materie di studio preferite o scoprire nuovi interessi.
- Simulazioni di colloqui: Prepararsi a future interazioni con il mondo del lavoro.
- Progetti di gruppo: Sviluppare competenze collaborative e di leadership.
- Partecipazione a laboratori presso scuole superiori: Conoscere le diverse offerte formative e i requisiti di accesso.

Ogni attività persegue i seguenti obiettivi:

- Orientamento: Iniziare a riflettere sul proprio futuro scolastico e professionale.
- Competenze: Sviluppare competenze trasversali come la comunicazione, la problem solving e il pensiero critico.
- Autonomia: Promuovere l'autonomia nella scelta e nella presa di decisioni.

Il percorso formativo si avvale inoltre del supporto di orientatori esperti nell'ambito del progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte" azione OR 4 "Percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola-formazione-lavoro più consapevole e ponderata".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi terze "Definire un progetto di studio e costruire il proprio futuro"**

La nuova normativa sull'orientamento formativo, introdotta con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, rappresenta un importante passo avanti per garantire un percorso di orientamento più efficace e personalizzato per tutti gli studenti e le studentesse affinché essi/e possano costruire un progetto di vita consapevole e di successo. In ottemperanza alla normativa tutte le classi della scuola secondaria di primo grado svolgono almeno 30 ore di orientamento all'anno, integrate nel curriculum.

I docenti di TUTTE LE DISCIPLINE progettano e realizzano, nel corso dell'intero anno scolastico, le seguenti attività:

- Counseling individuale: Offrire un supporto personalizzato per affrontare dubbi e incertezze.
- Incontri con gli orientamenti: Presentazione dei diversi indirizzi di studio e delle relative opportunità.
- Attività di autovalutazione: Sviluppare la capacità di riflettere sulle proprie competenze e di individuare i punti di forza e di debolezza.

Ogni attività persegue i seguenti obiettivi:

- Decisione consapevole: Aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole riguardo al proprio percorso scolastico post-obbligo.
- Pianificazione: Acquisire strumenti per costruire un progetto di studio personalizzato.
- Motivazione: Stimolare la motivazione e l'impegno verso i propri obiettivi.

Il percorso formativo si avvale inoltre del supporto di orientatori esperti nell'ambito del progetto "Obiettivo Orientamento Piemonte" azione OR 3 "Seminari sui temi legati alla scuola e al lavoro realizzabili anche in eventi, come ad esempio i Saloni dell'Orientamento".

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Dettaglio plesso: SANDRO PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In accordo con le Linee Guida per l'orientamento la Scuola si pone l'obiettivo di fornire, nel corso del triennio, ad alunni e genitori, gli strumenti per una scelta consapevole in vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado. A partire dalla classe prima vengono attivati dei percorsi anche in forma laboratoriale finalizzati ad una maggior consapevolezza di sé per far emergere attitudini e naturali inclinazioni di ciascuno studente e ciascuna studentessa.

Le classi prime seguono i seguenti percorsi:

- OR 4 (classi prime) Percorsi di orientamento alla professionalità e esplorazione delle professioni.
- Accoglienza: L'istituto prevede una prima fase di accoglienza per alunne e alunni affinché famigliarizzino con il nuovo contesto scolastico, stabiliscano nuove relazioni e diano avvio al percorso di conoscenza di sé che si svilupperà nel corso del triennio;
- attività disciplinari in abito curricolare volte a far emergere negli studenti inclinazioni



naturali e attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte nella scuola

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A partire dalla classe prima vengono attivati dei percorsi anche in forma laboratoriale finalizzati ad una maggior consapevolezza di sé per far emergere attitudini e naturali inclinazioni di ciascuno studente e ciascuna studentessa.

Le classi seconde seguono i seguenti percorsi:

- OR 4 (classi seconde) Percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola-formazione-lavoro più consapevole e ponderata.
- Attività di orientamento esperienziale
- Contest Giovani Chef presso Formater: si tratta di un progetto di orientamento innovativo, immersivo ed esperienziale per far appassionare i ragazzi al mondo della ristorazione, cogliendo gli aspetti più pratici e sfidanti di questo appassionante settore. Il Contest ideato, in collaborazione con ASCOM – Confcommercio Imprese per l'Italia, vede i



ragazzi e le ragazze sfidarsi nella creazione di piatti semplici, ma impreziositi da ingredienti di valore selezionati da Slow Food, partner d'eccellenza.

-Laboratori tecnico-pratici con l'Istituto Superiore Tecnico Agrario Ferraris: attività pratiche in cui gli studenti si misurano con la dimensione della natura e dell'ambiente.

- Attività disciplinari in abito curricolare volte a far emergere negli studenti inclinazioni naturali e attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte e degli Istituti superiori nella scuola

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Fornire, nel corso del triennio, ad alunni e genitori, gli strumenti per una scelta consapevole in vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado.

OR 3 Seminari sui temi legati alla scuola e al lavoro realizzabili anche in eventi come ad esempio i Saloni dell'Orientamento.



Scuola aperta per l'orientamento: la scuola accoglie, in orario extracurricolare, i rappresentanti delle Scuole Superiori di Vercelli e provincia che intendono proporre a studentesse, studenti e genitori la propria offerta formativa, in vista delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Tale iniziativa ha la finalità di offrire una visione generale delle risorse scolastiche che il territorio offre e di aiutare gli alunni e le alunne e le rispettive famiglie a orientarsi nella ricca offerta formativa per una scelta consapevole.

Attività di orientamento esperienziale

- Contest Giovani Chef presso Formater

si tratta di un progetto di orientamento innovativo, immersivo ed esperienziale per far appassionare i ragazzi al mondo della ristorazione, cogliendo gli aspetti più pratici e sfidanti di questo appassionante settore.

Il Contest ideato, in collaborazione con ASCOM – Confcommercio Imprese per l'Italia, vede i ragazzi e le ragazze sfidarsi nella creazione di piatti semplici, ma impregiati da ingredienti di valore selezionati da Slow Food, partner d'eccellenza.

-Laboratori tecnico-pratici presso l'Istituto Superiore Lombardi - ITI Faccio:

I laboratori verteranno sulle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio: fisica, meccanica, informatica, chimica e trasporti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento della Regione Piemonte e degli Istituti superiori nella scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Io leggo perché..."

Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura-Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire l'approccio alla lettura, creare momenti di condivisione della lettura, sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione e arricchire le conoscenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Letture animate con il Kamishibai

Il precoce inserimento della lettura, già a partire dalla scuola dell'infanzia, è importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro. La lettura animata è supportata dall'utilizzo di immagini disegnate su tavole che scorrono all'interno di una cornice teatrale (kamishibai) così da rafforzare l'attenzione e stimolare diversi canali sensoriali. Il laboratorio artistico, a corredo della lettura, stimola le abilità manuali dei bambini e favorisce la riflessione sui contenuti oggetto della narrazione animata. Lettura animata di una favola mediante l'uso di un kamishibai (teatrino di legno all'interno del quale vengono fatte scorrere delle tavole che illustrano la favola che si sta leggendo). Al termine della narrazione sarà condotta una riflessione di gruppo sul significato della storia narrata. La riflessione sarà seguita da un laboratorio artistico durante il quale i bambini realizzeranno, con materiale fornito dalla docente, un facile lavoretto artistico-manuale, ispirato al tema della favola raccontata, che rimarrà di loro proprietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

il progetto si propone di - favorire l'approccio alla lettura in bambini in età prescolare - suscitare il piacere all'ascolto della lettura ad alta voce - creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione - arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività - arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; - permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; - stimolare



l'apprendimento attraverso la sollecitazione di diversi canali sensoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Viaggio tra le emozioni"

Il progetto ha lo scopo di migliorare l'acquisizione di valori universali e di consolidare le conoscenze sui vari aspetti dell'affettività. Il percorso proposto consente agli alunni di focalizzare l'attenzione sulla dimensione relazionale dell'affettività, facendoli riflettere su atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi in particolare nei riguardi dei compagni diversamente abili. Il progetto propone letture animate, giochi strutturati e di gruppo volti ad accompagnare gradualmente i bambini nella conoscenza del proprio mondo interiore e delle diverse emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a: - promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; - favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale; - favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui; - consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità; - favorire la competenza emotiva dei bambini per



abituarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Starters"

Il progetto vuole offrire agli alunni della scuola Primaria l'opportunità di lavorare con insegnanti madrelingua e, per gli alunni di classe quinta, di misurarsi , per la prima volta nel loro percorso scolastico, con un esame di certificazione. Il progetto prevede attività strutturate di listening, reading, writing, role play e simulazioni dell'esame di certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nella comunicazione orale e scritta, conoscenza più approfondita della cultura anglosassone. Maggiore capacità di comprensione della lingua scritta e parlata e maggiore fluidità nella conversazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola attiva Kids"

Il progetto si propone di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a un percorso pensato per gli insegnanti e all'inserimento di una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Scuola Attiva Kids prevede attività sportive in palestra e attività motorie nel corso della giornata scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività



per il tempo libero; Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi IV e V; Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Valutazione dialogica

La valutazione dialogica è una sperimentazione maturata sulla filosofia della scuola del gratuito, che prevede una valutazione degli allievi senza voto numerico, ma attraverso forme narrative esaustive, capaci di cogliere i reali progressi o le criticità manifestati dagli allievi durante i momenti di verifica. La valutazione dialogica vuol tenere aperto il dialogo costante con l'alunno e la famiglia. La formula dialogica è a supporto dell'azione valutativa degli insegnanti, con l'intento di sollecitare negli allievi abilità di autovalutazione e metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza Imparare ad imparare e rafforzare le abilità metacognitive.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori 'Upo junior'

Il progetto intende incrementare le competenze scientifiche, linguistiche, storiche e comunicative di tutti gli alunni, favorendo un approccio scientifico di ricerca, coniugato con un approccio ludico adatto ai bambini, a materie e argomenti talvolta troppo teorici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- Sviluppo in tutti i bambini di una "relazione" di simpatia nei confronti della scienza, della storia, della geografia e delle lingue. - Coinvolgimento dei bambini con BES (dislessia, disortografia, deficit di attenzione, iperattività o con disabilità) che con metodologie tradizionali hanno più difficoltà a sviluppare un coinvolgimento emotivo. - Potenziamento delle conoscenze scientifiche. - Potenziamento delle competenze linguistiche e lessicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Potenziamento lingua inglese (KET for schools)

Il progetto è mirato a valorizzare le eccellenze, a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera inglese a livello di produzione, ricezione ed interazione orale e scritta, nonché a promuovere la consapevolezza nel discente dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere, stimolandolo ad una cultura del sapere e dell'essere che, attraverso l'uso attivo delle lingue straniere, educi al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica che interagisce. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è volto al potenziamento delle competenze comunicative riferite alle quattro abilità base (reading, writing, listening, speaking) in L2 e al conseguimento della certificazione linguistica KET for Schools di livello A2 secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), riconosciuta in campo internazionale e rilasciata dall'Università di Cambridge.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese con docente madrelingua

Con questo progetto si intende proporre alle classi prime un percorso di potenziamento della lingua inglese, mediante un ciclo di 10 lezioni tenute da un docente esterno madrelingua, al fine di rafforzare prevalentemente le competenze comunicative a livello di produzione, interazione e ricezione orale (speaking/listening) dell'intero gruppo classe. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è volto a fornire ai discenti un approccio funzionale-comunicativo alla lingua, al fine di accrescerne le competenze comunicative a livello di produzione, interazione e ricezione orale, favorendo anche un'applicazione delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche apprese più immediata e vicina ad un contesto di vita reale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Sapere Coop “Ogni ape conta”

Il progetto si propone di far conoscere ai ragazzi il mondo agricolo e i suoi cicli e più in generale l'ecosistema relazionato alle attività dell'uomo. Si focalizzerà l'attenzione sulla provenienza, la stagionalità e la filiera produttiva dei prodotti alimentari con particolare attenzione alla biodiversità. Sarà centrale inoltre l'indagine sul ruolo fondamentale degli insetti impollinatori per la sostenibilità ambientale e alimentare. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita. Conoscere e approfondire il mondo delle api e degli altri insetti impollinatori e l'importanza di questi preziosi insetti come "sentinelle dell'ambiente". Conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori sulle filiere di produzione del cibo al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Sapere Coop “Risparmia le energie”

Utilizzando metodologie differenti a seconda della fascia d'età, il percorso si propone di stimolare la riflessione sulla complessità dei problemi ambientali ed energetici legati alla produzione dei beni di consumo, con particolare attenzione al tema degli imballaggi. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Stimolare scelte responsabili che preservino le risorse ambientali, in particolare quelle legate alle materie prime e alle fonti di energia; -Conoscere e approfondire il percorso di alcuni oggetti di consumo partendo dall'estrazione dei minerali, passando per la produzione delle materie prime, fino ad arrivare ad alcune filiere legate agli imballaggi; -Conoscere e indagare il legame esistente tra territorio, produzione e azioni di consumo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Azioni di Orientamento OR3 (classi terze) - OR4 (classi seconde) – OR4 (classi prime) - OR8 (visite in azienda)"

Il progetto rientra nelle attività di orientamento rivolte alle classi prime, seconde e terze della secondaria di I grado. In vista di una scelta consapevole per il futuro, risulta indispensabile organizzare attività mirate, come quelle proposte dagli esperti esterni di Obiettivo Orientamento Piemonte. Il progetto prevede le seguenti attività: OR 4 (classi prime) Percorsi di orientamento alla professionalità e esplorazione delle professioni. OR 4 (classi seconde) Percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola-formazione-lavoro più consapevole e ponderata. OR 3 (classi terze) Seminari sui temi legati alla scuola e al lavoro realizzabili anche in eventi, come ad esempio i Saloni dell'Orientamento. Area tematica di riferimento:

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: Favorire l'autoconoscenza: Stimolare alunni e alunne a



riflettere sulle proprie attitudini, interessi, valori e competenze, al fine di comprendere meglio se stessi e le proprie potenzialità. Fornire informazioni: Offrire informazioni chiare e aggiornate sulle diverse opportunità formative e professionali disponibili, sia a livello locale che nazionale. Sviluppare le competenze trasversali: Promuovere lo sviluppo di competenze chiave come la capacità di comunicare, di lavorare in gruppo, di risolvere problemi, di prendere decisioni e di gestire l'incertezza. Supportare nella scelta: Accompagnare alunni e alunne nel processo decisionale, fornendo strumenti e metodologie per valutare le diverse opzioni e scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze e aspirazioni. Facilitare la transizione: Supportare alunni e alunne nei momenti di passaggio, come ad esempio dal mondo della scuola al mondo del lavoro o dal primo al secondo ciclo di studi. Aumentare la consapevolezza: Far comprendere ad alunni e alunne l'importanza di una scelta consapevole e l'impatto che questa ha sul proprio futuro. Ridurre l'incertezza: Aiutare alunni e alunne a superare dubbi e incertezze legati alle proprie scelte. Prevenire l'abbandono scolastico: Favorire la permanenza nel sistema scolastico e formativo, attraverso un percorso di orientamento personalizzato. Promuovere l'uguaglianza delle opportunità: Garantire a studenti e studentesse, indipendentemente dal loro background socio-economico, l'accesso alle informazioni e ai servizi di orientamento. Sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro: Insegnare a studenti e studentesse a costruire un progetto di vita e a definire obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Dottor Stranascuola"

Il progetto si propone di costruire uno spazio diffuso di contrasto alla povertà educativa riunendo gli attori principali della comunità educante. Obiettivo del progetto è al contempo costruire un linguaggio e un approccio pedagogico comune, finalizzato ad offrire ai ragazzi in situazioni di disagio e povertà educativa opportunità diverse ed innovative nei contenuti. Laboratori extrascolastici finalizzati a sviluppare linguaggi espressivi (con richiami alla pedagogia



della creatività Dewey, Montessori,...) musicali (rap) o grafico artistici (fumetto o disegno), laboratori pre - professionalizzanti rivolti a ragazzi in uscita dalle medie. L'obiettivo comune di tutte le attività è prevenire la dispersione scolastica coinvolgendo tutti i ragazzi iscritti agli Istituti di Scuola Secondaria di I grado in quanto tutti gli allievi possono essere a rischio di dispersione. Gli strumenti sono lo stimolo culturale e sociale, le esperienze di partecipazione attiva e ludico/ricreative realizzate dalla comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo comune di tutte le attività è prevenire la dispersione scolastica coinvolgendo tutti i ragazzi iscritti agli Istituti di Scuola Secondaria di I grado in quanto tutti gli allievi possono essere a rischio di dispersione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola solidale"

Il progetto intende proporre la conoscenza delle attività realizzate dalla Caritas diocesana di Vercelli a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà. In tal modo i giovani potranno prendere coscienza diretta della reale situazione socio-economica del nostro territorio e ricevere informazioni sulle iniziative solidali nei vari ambiti di intervento che fanno capo alla Caritas Diocesana. Tale conoscenza non potrà che migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. In secondo luogo il progetto intende offrire agli studenti l'eventuale possibilità di fare esperienze di volontariato attivo nell'ambito dei progetti promossi dalla Caritas diocesana, con l'obiettivo di contribuire all'educazione integrale degli studenti come uomini e cittadini adulti e solidali, capaci di costruire un mondo più buono e più giusto. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivo generale: sensibilizzare alle tematiche sociali del disagio socio-economico, nonché all'importanza del volontariato. Obiettivi specifici: promuovere la conoscenza dell'operato della Caritas diocesana. Promuovere le attività di volontariato, anche come mezzo di inclusione sociale e incontro e scoperta con l'altro. Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo dei temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Gruppo Sportivo

Il seguente progetto consiste in un potenziamento facoltativo dell'attività motoria e ha come finalità: -migliorare il grado di attività motoria dei partecipanti -favorire la preparazione e la partecipazione alle gare dei campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Campionati sportivi studenteschi

Il seguente progetto si propone di abituare i ragazzi a una sana competizione sportiva e al potenziamento del fairplay.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio scuola-formazione

Il progetto, finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, è rivolto agli alunni e alle alunne pluripetenti con idoneità alle classi 1° 2° 3° della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di promuoverne il successo formativo per il conseguimento del titolo di studio. Tale progetto si traduce in percorso formativo e d'apprendimento personalizzato, durante il quale gli studenti e le studentesse hanno modo di confrontarsi con la realtà formativa professionale, mentre proseguono il percorso d'istruzione scolastica. Il percorso formativo si articola in un definito numero di ore di frequenza da parte dell'alunno distribuite tra istruzione e formazione professionale, scuola e agenzia formativa di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo per il conseguimento del titolo di studio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto AIDO “La donazione di organi come moltiplicatore di vita”

I volontari di AIDO, oltre a dare puntuali e corrette informazioni cliniche, legislative ed etiche collegate all'accertamento della morte encefalica, al prelievo ed al Trapianto d'Organi, offriranno un'azione qualificata per la realizzazione del mandato informativo relativo alla sensibilizzazione socio-umanitaria degli studenti frequentanti la scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire informazione sull'utilità del proprio organismo e la cultura del dono inteso in senso ampio, non solo come regalo, ma includendo anche ogni bene e servizio, quale aspetto centrale nell'organizzazione della società. Secondo il principio dell'uguaglianza il dono di un organo non deve creare rapporti di debito. La donazione di organi come pratica inserita nella cura della salute garantisce il criterio universalistico di accesso alle risorse, senza tuttavia creare dei legami. Il destinatario di un organo donato non deve contraccambiare. L'Associazione intende alimentare un senso civico che elimini l'ostilità alla donazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo

Questo progetto consiste in un incontro della Polizia Postale con tutte le classi prime e seconde, della Polizia di Stato con le classi terze; vuole essere, da parte della Scuola, il proseguimento del lavoro svolto lo scorso anno sulla prevenzione, e una dimostrazione tangibile dell'impegno contro i comportamenti prepotenti. Per le classi prime, la finalità degli incontri sarà: 1. sensibilizzare gli alunni alla tematica, parlando di ciò che preoccupa, partendo dalle paure relative al bullismo, espresse da alcuni alunni durante l'accoglienza. 2. capire la natura dei loro timori e approfondire alcuni aspetti riguardo alla tutela e all'ascolto che i ragazzi potranno avere a scuola. Per le classi seconde e terze, la finalità degli incontri sarà rivolta principalmente a: 1.



informare sui pericoli relativi al cyberbullismo e a tutte le forme di un uso distorto della rete in generale e dei social network in particolare. 2. informare sulle conseguenze sociali e penali dei comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra compagni, e tra studenti e insegnanti, favorendo la comunicazione, il rispetto delle regole e la cooperazione; promuovere comportamenti prosociali; favorire, in generale, lo sviluppo della persona e il benessere degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Sapere Coop "Quello che mangio cambia il mondo?"

Il percorso approfondisce il tema dell'impatto ambientale delle filiere dei diversi prodotti alimentari per imparare a scegliere gli alimenti con più sensibilità nei confronti dell'ambiente.

Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari; - Riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta; - Favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto ASL "Social & Technology"

L'attività si svolgerà presso il Centro Attività e Promozione della Salute di Torino e sarà così articolata: 1) Attività ludico interattive di conoscenza e di presentazione. 2) Attività didattico-educative nella sala museo. 3) Esperienze guidate di gioco nella sala gaming e successiva attività di debriefing. 4) Laboratorio di storytelling. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione alla salute e l'uso consapevole delle tecnologie rispetto alla mediazione con l'altro e alla costruzione del sé. - Creare momenti ludico didattici che favoriscano la collaborazione e l'inclusione all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Programmo e invento"

Laboratori di introduzione alla programmazione e al pensiero computazionale con lo sviluppo di applicazioni ludico-educative con Scratch (screen saver, animazioni, giochi di vario tipo, esercitazioni legate alle discipline studiate, ecc..), differenziate in base al livello di istruzione. Area tematica di riferimento: TIC - Nuove tecnologie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di programmazione e pensiero computazionale in ambiente grafico intuitivo/ludico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Pro Vercelli for special"

Il progetto prevede l'attivazione della "Scuola Calcio Special" con allenamenti settimanali, in orario scolastico, presso il centro sportivo Ardiszone di Vercelli. Area tematica di riferimento: INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avviare un percorso sportivo che si sviluppi nel tempo finalizzato a promuovere un calcio "leggero" che diverte, stimola e fa crescere le persone coinvolte nelle competenze psicofisiche e sociali. La finalità del progetto è promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità e ridurre l'isolamento domestico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Centro sportivo Ardizzone, Vercelli

● Potenziamento lingua inglese "A2 Flyers (young learners)"

L'attività prevede la somministrazione di esercizi di comprensione e produzione scritta, di produzione e interazione orale, role play e dialoghi, attraverso cui si guideranno gli alunni ad acquisire consapevolezza sia della struttura che dei contenuti della prova A2 Flyers. Approfondimento grammaticale e lessicale. Simulazione delle prove scritte e orali d'esame. Le attività e test di prova sono basati su modelli forniti da Cambridge English Qualifications, sia su appositi libri di testo che sul sito web ufficiale. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è volto al potenziamento delle competenze comunicative riferite alle quattro abilità base (reading, writing, listening, speaking) in L2 e al conseguimento della certificazione linguistica A2 FLYERS (Cambridge English Young Learners) secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Pallavolo, Tennis, Basket, Baseball"

Il progetto prevede che studenti e studentesse svolgano esercizi inerenti diverse discipline sportive. Area tematica di riferimento: SPORT



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Educare all'accettazione ed al rispetto delle regole; - Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità anche in base alla buona riuscita del gesto tecnico; - Sviluppare e/o acquisire capacità motorie di base; - Perfezionare degli schemi motori statici e dinamici; - Avviare allo sport, alla cultura sportiva, all'educazione igienica; - Sviluppare lo spirito di collaborazione e sana competizione; - Promuovere la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto "Educazione stradale"

Il progetto affronta un tema molto attuale, ed è volto a far conoscere alcune basilari norme corrette di comportamenti da osservare quando si è sulla strada, a piedi, in bicicletta o anche come passeggeri su un'autovettura; getta solide basi per accrescere sempre più una



responsabilità cosciente verso se stessi e gli altri. Il tema della sicurezza stradale, se adeguatamente alimentato e soddisfatto, nel tempo può contribuire alla diminuzione degli incidenti stradali. Il progetto prevede una serie di incontri con esperti esterni (Polizia stradale) che, attraverso video sui pericoli e le insidie della strada e sulle misure di tutela da adottare per evitarli, tratteranno l'argomento in modo conveniente all'età degli/delle studenti/tesse, rispondendo alle domande e chiarendo i loro dubbi in materia. Area tematica di riferimento: SICUREZZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto intende trasmettere agli alunni e alle alunne la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole e sviluppare una nuova consapevolezza sui temi affrontati, al fine di promuovere la cultura della sicurezza stradale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Alfabetizzazione" (I livello)

La progettazione è suddivisa in fasi: 1^a FASE (ottobre / gennaio) La prima fase mirerà a fornire agli alunni elementi linguistici orali e scritti, volti all'apprendimento del linguaggio essenziale: bisogni, richieste, comprensioni di ordini e indicazioni. L'acquisizione dei termini verrà abbinata a immagini e video per favorirne l'apprendimento. 2^a FASE (febbraio / marzo) La seconda fase mirerà all'apprendimento della lingua scritta e orale rivolta a saper determinare: le caratteristiche fisiche delle persone: denominare le parti del corpo; esprimere stati d'animo, sensazioni, bisogni; nominare i capi di abbigliamento; conoscere nomi di cibi e bevande; conoscere il succedersi dei giorni della settimana, dei mesi dell'anno e delle stagioni; leggere l'orologio; conoscere gli arredi della casa e della scuola. Elementi di grammatica: avvio alla costruzione della frase; le principali parti del discorso (articoli, nomi, verbi, aggettivi, pronomi); ortografia essenziale. 3^a FASE (marzo / maggio) La terza fase mirerà all'apprendimento del linguaggio dello studio, guarderà alla conoscenza di termini specifici delle varie discipline scolastiche, tramite l'analisi e la comprensione di brevi testi scritti semplificati; l'ascolto e la comprensione di fonti visive e uditive (video - canzoni - dialoghi - letture ad alta voce da parte dell'insegnanti); realizzazioni di schemi e brevi testi. Area tematica di riferimento:

ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Obiettivi prima fase: Ascoltare - comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana. Parlare - esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari - Conoscere l'alfabeto



italiano - riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre - rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali Leggere - leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi - associare parole e immagini - prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue Scrivere - costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi - scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura Obiettivi seconda fase: Ascoltare - eseguire semplici richieste - comprendere semplici messaggi orali - comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare - descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica - raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente - esprimere stati d'animo Leggere - leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato - evidenziare e rilevare le informazioni principali Scrivere - scrivere brevi frasi con espansioni - produrre un breve e semplice testo descrittivo - sintetizzare il contenuto di un breve testo letto. Obiettivi terza fase: Ascoltare - ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici - ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni - ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto Parlare - fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali - seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico - riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico - descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti. Leggere - evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali) - rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano - rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice - riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande Scrivere - scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica - scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi - completare un testo semplice con parole mancanti - riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche - scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto 'Alfabetizzazione' (II livello)

La progettazione si sviluppa per tutto l'anno scolastico suddiviso in fasi: 1ª FASE (novembre / febbraio) La prima fase mirerà all'apprendimento della lingua scritta e orale con particolare attenzione agli elementi essenziali della grammatica. Avvio alla costruzione della frase. Le principali parti del discorso (articoli, nomi, verbi, aggettivi, pronomi). 2ª FASE (marzo / maggio) La seconda fase mirerà all'apprendimento del linguaggio dello studio, guarderà alla conoscenza di termini specifici delle varie discipline scolastiche, tramite l'analisi e la comprensione di brevi testi scritti semplificati; l'ascolto e la comprensione di fonti visive e uditive (video - canzoni - dialoghi - letture ad alta voce da parte dell'insegnanti); realizzazioni di schemi e brevi testi. Area tematica di riferimento: ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Obiettivi prima fase: Ascoltare - eseguire semplici richieste - comprendere semplici messaggi orali - comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare - descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica - raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente - esprimere stati d'animo Leggere - leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato - evidenziare e rilevare le informazioni principali Scrivere - scrivere brevi frasi con espansioni - produrre un breve e semplice testo descrittivo - sintetizzare il contenuto di un breve testo letto. Obiettivi seconda fase: Ascoltare - ascoltare e comprendere messaggi e



annunci brevi, chiari e semplici - ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni - ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto Parlare - fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali - seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico - riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico - descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti. Leggere - evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali) - rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano - rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice - riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande Scrivere - scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica - scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi - completare un testo semplice con parole mancanti - riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche - scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'Scuola solidale'

Il progetto intende sensibilizzare alle tematiche sociali del disagio socio-economico, nonché all'importanza del volontariato. L'attività prevede l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e/o raccolta beni di prima necessità. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'; GIUSTIZIA SOCIALE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivo generale: educazione alla carità, promozione della consapevolezza e dell'azione.

Obiettivi specifici: • promuovere le attività di carità, aiuto e volontariato, anche come mezzo di inclusione sociale e incontro e scoperta con l'altro. Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso i bisogni dei più fragili e verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto 'Tennis e padel'

Il progetto "Tennis e padel" prevede azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del Tennis e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione. Il progetto si incentra su giochi e movimenti in orientamento alla pratica sportiva del tennis. Area tematica di riferimento: SPORT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Incrementare la padronanza degli schemi motori di base; 2. Educare le capacità coordinative utilizzando i fondamentali del gioco come strumento; 3. Partecipare attivamente a giochi individuali e a coppie rispettando indicazioni e regole; 4. Sviluppare le capacità motorie inerenti gli sport di racchetta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto '1,2,3 ... Pallavolo olé!!!'

Il progetto nasce dall'interesse da parte della società organizzatrice di proporre una metodologia d'insegnamento al gioco della pallavolo e allo sviluppo di un'ampia base motoria, attraverso esercizi statici e dinamici, giochi di movimento. Area tematica di riferimento: SPORT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Sviluppo e acquisizione delle capacità motorie di base; 2) Perfezionamento degli schemi motori statici e dinamici; 3) Avviamento allo sport, alla cultura sportiva, all'educazione igienica; 4) Sviluppo alla capacità d'interagire e collaborare tra bambini; 5) Avviamento al gioco di squadra.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Progetto 'GiocoCalciando'

Nella scuola primaria l'educazione fisica trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento; attraverso l'attività ludica il bambino riesce a concepire tutti gli aspetti della vita reale. Il ruolo del gioco è fondamentale perché il movimento condiziona sia i futuri apprendimenti sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie. Attraverso il gioco-sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. Il progetto di calcio è stato creato per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e le sue valenze trasversali in grado di promuovere corretti stili di vita, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale. L'attività prevede esercizi statici e dinamici, giochi di movimento di avviamento al gioco del calcio. Area tematica di riferimento: SPORT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende favorire: - Sviluppo morfologico/sociale attraverso il gioco; - Sviluppo intellettuale-cognitivo (sviluppo della memoria); - Sviluppo affettivo e sociale acquisendo autocontrollo, rispetto delle regole, gestione delle emozioni, rispetto delle differenze e spirito di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto 'Alla ricerca dell'armonia'

Il progetto si sviluppa a partire da una storia - "Le vie dell'armonia" - che farà da filo conduttore per gli studenti, suddivisa in diverse unità didattiche, corredate da video tutorial, video attività rivolti all'insegnante e materiali educativi digitali per gli studenti. Le videolezioni, progettate seguendo le strategie didattiche della media education a scuola, conterranno materiale inedito, con musiche e supporti originali. Nelle classi è previsto inoltre l'intervento in presenza di un divulgatore che realizzerà con gli studenti alcune attività musicali ed educative che, successivamente all'incontro, gli insegnanti potranno proseguire in autonomia grazie all'ausilio dei supporti digitali. Area tematica di riferimento: MUSICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si configura come un'attività ludico-didattica interdisciplinare che, attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale, lega tra loro diverse materie curriculari della scuola primaria, favorendo un pieno e armonioso sviluppo della propria personalità, per crescere nella pace e vivere serenamente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'Alimentazione e salute'

Il progetto prevede le seguenti attività: Lezioni frontali - Visione di filmati e utilizzo di app dedicate □ Il valore nutritivo degli alimenti: Scopriamo la nuova piramide alimentare □ Le etichette: Lettura consapevole delle etichette □ Corrette abitudini alimentari: La dieta mediterranea - Apprendere corrette abitudini alimentari e cercare di metterle in pratica Area tematica di riferimento: SALUTE; AMBIENTE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: • Promuovere un sano e corretto stile alimentare • Sviluppo di una coscienza al consumo critico • Ridurre il consumo di alimenti trasformati • I cinque sensi a tavola • Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva • Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare • Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata) • Saper riconoscere e distinguere i principali macronutrienti contenuti nel cibo • Saper riconoscere i cibi sani dai cibi "spazzatura" • Avere cura della propria salute anche



dal punto di vista alimentare • Aver cura della propria igiene dentale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di alfabetizzazione linguistica- scuola primaria

Il progetto ha la finalità di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari per affrontare in modo positivo e significativo l'esperienza scolastica, garantendo un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline. Le attività proposte sono le seguenti: - Approccio Integrato: comunicativo, ludico, cooperativo: - Metodo composito: Total Physical Response (Risposta Fisica Totale) per accelerare lo sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione nella prima fase di inserimento; - Natural Approach (Approccio Naturale) per lo sviluppo delle abilità di base per la comunicazione orale e scritta. - Metodo autobiografico: a partire da temi e contenuti che hanno a che fare con la storia e la biografia degli apprendenti. Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni si ricorrerà a varie strategie didattiche: attività ludica/operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo, storytelling, scelte multiple, esecuzione di comandi, riempimento di spazi, caccia all'errore. Area tematica di riferimento:

ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Gli allievi, a termine del progetto saranno in grado di: - Comunicare in italiano con insegnanti, compagni e persone al di fuori dell'ambito scolastico; - Acquisire delle funzioni comunicative presentate in un ordine che tiene conto più delle priorità comunicative e dei bisogni dei bambini, inseriti nell'ambiente della scuola e della famiglia, che della progressione grammaticale delle strutture linguistiche; - Leggere frasi e semplici testi in italiano, comprendendone il significato; - Scrivere frasi e brevi testi in italiano, rispettando le principali convenzioni ortografiche; - Conoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali della lingua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Progetto " A passo sicuro. Disabilità e diritto alla mobilità. La lunga strada verso l'uguaglianza"**

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini nei confronti delle persone con disabilità motorie, portandoli a riflettere su quanto sia complessa la quotidianità di quest'ultime e favorire il consolidamento dei "valori del cuore", quali l'inclusione, l'uguaglianza e il rispetto per la "diversità" attraverso attività interattive. Area tematica di riferimento: SICUREZZA; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Imparare a riconoscere le barriere architettoniche e riflettere sulle soluzioni per superarle; - Comprendere gli effetti delle barriere architettoniche sulla vita quotidiana delle persone disabili; - Riflettere sul concetto di disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Maestra, ho mal di pancia...!" Ri-conoscere il disagio del bambino a scuola

Il progetto si propone di promuovere la salute mentale dei bambini di 3-6 anni attraverso attività di formazione e gruppi di lavoro da remoto. Area tematica di riferimento: PREVENZIONE DEL DISAGIO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni; - Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio; - Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati; - Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto "Prevenzione... perché la conoscenza supera la paura"

Il progetto si propone di promuovere la salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estraneo, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto. E' previsto un addestramento pratico in piccoli gruppi. Area tematica di riferimento: SICUREZZA e SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Informare gli operatori scolastici sulle modalità di prevenzione e intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, sulla somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico; - Formare gli operatori scolastici all'utilizzo di manovre di disostruzione pediatrica, alla gestione di crisi convulsive e shock anafilattico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto “Disturbi del neurosviluppo in età prescolare: campanelli d'allarme e strategie di intervento in un contesto scolastico”

Il progetto si propone di promuovere il benessere attraverso l'identificazione precoce dei disturbi del neurosviluppo mediante l'acquisizione di competenze per invii tempestivi ai servizi territoriali, strategie di gestione di comportamenti problema e idee di attività da proporre in classe. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - fornire informazioni semplici e esaurienti sullo sviluppo neuropsicomotorio, comunicativo e linguistico (con approfondimento sulla tematica del bilinguismo); - fornire strategie e attività per la promozione dello sviluppo globale; - fornire informazioni di base sui segnali precoci di difficoltà nel bambino 0-6 anni e l'invio ai servizi territoriali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Uno... due... calcia!"

I bambini della scuola dell'infanzia, saranno impegnati in un'attività psicomotoria globale in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola. Il percorso si propone di far acquisire regole sociali, strategie di ascolto e partecipazione e strategie per cogliere, interpretare collegamenti e relazioni. Sono previste le seguenti attività: □ Percorsi motori, simbolici e sensoriali; □ Scoperta e interventi sull'ambiente palestra, trasformandolo in un contesto reale o fantastico; □ Giochi motori; □ Utilizzo di attrezzi specifici. Area tematica di riferimento: SPORT; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LAGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: □ acquisire padronanza della motricità globale; □ giocare nel rispetto dei compagni; □ relazionarsi positivamente con compagni ed adulti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto "The Colour monster's school adventures"

Il progetto nasce con l'obiettivo di proporre ai bambini della scuola dell'infanzia un apprendimento della lingua inglese interattivo volto ad accrescere la motivazione e la curiosità di ciascuno studente, in vista del passaggio alla scuola primaria. Ogni attività farà riferimento alla storia "The colour monster" e si articolerà in quattro argomenti principali: 1. Fase di presentazione: - canzoni per salutarsi "Hello" - attività ludiche per presentarsi e conoscere i compagni "My name is" - presentazione digitale della storia "The colour monster". 2. Il mostro e i colori: - attività ludiche per trattare i colori di ciascun mostro - TPR per consolidare i vocaboli appresi - attività creative per consolidare i contenuti. 3. Presentazione delle emozioni: - TPR per affrontare attivamente le emozioni dei mostri - cooperative learning per trattare gli argomenti - attività creative per consolidare i contenuti. 4. Parti del corpo: - canzoni per trattare le parti del corpo - TPR per consolidare gli argomenti trattati - attività creative e cartelloni per verificare gli apprendimenti. Area tematica di riferimento: LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi che il progetto si pone sono i seguenti: - Comprendere semplici comunicazione collegate ad un rinforzo mimico gestuale e motorio (TPR). - Ascoltare e riprodurre brevi e semplici frasi e canzoni. - Apprendere, attraverso il gioco, nuovi vocaboli legati al corpo e alle emozioni. - Consolidare le conoscenze relative alle parti del corpo, alle emozioni e ai colori attraverso il cooperative learning. - Utilizzare espressioni adeguate nei vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Musica d'ambiente"

Il progetto si propone di diffondere attraverso la musica e il canto concetti in grado di fondere etica e ambiente, trasferendoli con il gioco ai bambini delle scuole primarie. Le attività proposte saranno incentrate su: filastrocche, rime, storie musicali, canzoni e riscrittura di brani celebri riguardanti il tema della sostenibilità. Area tematica di riferimento: MUSICA, AMBIENTE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: . Educare alla sostenibilità attraverso le emozioni e con un canale privilegiato e universalmente coinvolgente: la musica. . Stimolare i comportamenti virtuosi dei cittadini, partendo dalla prospettiva che le generazioni future dovranno crescere in una società dove le buone pratiche ambientali siano totalmente istintive e il rispetto per l'ambiente diventi uno stile di vita, un atteggiamento da apprendere sin da piccoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Sportello d'ascolto per alunni, docenti e famiglie"

Il progetto si propone di creare un luogo di incontro tra le famiglie, gli studenti e la scuola al fine



di affrontare sinergicamente le situazioni di disagio. L'offerta di consulenza mira a fornire ascolto e supporto, ridurre la dispersione scolastica, individuare fattori di rischio e migliorare la gestione dei processi comunicativi e delle dinamiche di gruppo. Il progetto prevede l'ascolto e l'accoglimento dei docenti in relazione a problematiche che nascono durante la funzione educativa, formazione su temi specifici previo accordo con il dirigente scolastico, confronto sul gruppo classe. Per le famiglie si propongono colloqui di supporto per sostenere il ruolo genitoriale e confronto sulle prassi educative. Per gli alunni sono previsti: ascolto individualizzato, osservazione sulla classe e interventi laddove sorgano condizioni di disagio causate da situazioni personali o relazionali. Area tematica di riferimento: SUPPORTO E RECUPERO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che si propone lo Sportello d'Ascolto sono: sensibilizzare al disagio; acquisire maggiori elementi di conoscenza sullo sviluppo in età adolescenziale e sulle dinamiche comunicative; gestire comportamenti aggressivi e disturbi emozionali; sviluppare capacità e competenze relazionali; sviluppo educativo e cognitivo degli alunni e valorizzazione delle conoscenze acquisite; eliminare la discontinuità per far incrementare negli studenti potenzialità di apprendimento, affettività e creatività; stimolare la conoscenza tra ragazzi; favorire la capacità di comunicare e vivere in gruppo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prestito libri

Il progetto prevede la concessione in comodato d'uso (prestito gratuito) dei libri di testo ad uso annuale o pluriennale adottati dall'Istituto agli studenti e alle studentesse in disagiate condizioni economiche su individuazione dei Consigli di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - sostenere il diritto allo studio di tutti gli studenti e le



studentesse fornendo loro un aiuto concreto; - contrastare situazioni di disagio delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Run for a cooler planet"

Lo scopo del progetto è focalizzare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sull'utilizzo delle risorse naturali. Viviamo una stagione in cui gli effetti del cambiamento climatico sono evidenti. Verranno illustrati in particolare il ciclo dell'acqua, le fonti di energia rinnovabile e i principi di economia circolare. L'attività sarà condotta da Esperti Associazione Comunità energetica Rinnovabile Nuove Energie Alpine. E' previsto un gioco di indovinelli ed enigmi che metterà alla prova le capacità di collaborazione e ascolto di alunni e alunne. Il laboratorio è sviluppato secondo la metodologia del Game Based Learning: nulla è lasciato al caso! Ogni indizio assume un significato all'interno della narrazione e nelle dinamiche di gioco che è per sua natura collaborativo e spinge i giocatori ad ascoltarsi l'un l'altro per poter proseguire nella trama. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il ciclo dell'acqua Conoscere le fonti di energia rinnovabile Apprendere i principi dell'energia circolare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "EGATO 2 - Econauti"

L'attività si svolge con 4 escape box che permettono di dividere la classe in altrettanti gruppi di lavoro. Gioco: Ogni gruppo lavora in autonomia: il gioco è sviluppato con una logica cooperativa all'interno del gruppo ma non prevede la competizione con gli altri gruppi. Debriefing: alla parte di gioco (che può durare fino a un'ora) segue una seconda parte di debriefing, guidata dall'educator: è un momento fondamentale per accompagnare gli alunni, attraverso le loro riflessioni spontanee, verso un approfondimento dei concetti incontrati durante l'esperienza. L'escape box è un gioco di indovinelli ed enigmi che mette alla prova le capacità di collaborazione e ascolto di alunni ed alunne. Il laboratorio è sviluppato secondo la metodologia del Game Based Learning: nulla è lasciato al caso! Ogni indizio assume un significato all'interno della narrazione e nelle dinamiche di gioco che è per sua natura collaborativo e spinge i giocatori ad ascoltarsi l'un l'altro per poter proseguire nella trama. Per arrivare alla fine del viaggio non si può lasciare indietro nessuno e nessuna! Come diceva Maria Montessori, "tutti parlano di pace ma nessuno educa alla pace. A questo mondo, si educa per la competizione, e la competizione è l'inizio di ogni guerra. Quando si educherà per la cooperazione e per offrirci l'un l'altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace". In particolare, i temi trattati vertono su: □ la lotta allo spreco alimentare; □ i tempi di degradazione dei rifiuti e la necessità della raccolta differenziata e del riciclo; □ l'impronta idrica e il concetto di acqua virtuale; □ la ricerca scientifica per la sostenibilità. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

I giochi sono stati sviluppati per connettere alunne e alunni ad alcune tematiche allineate con gli obiettivi 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030, aiutandoli a rafforzare le loro competenze e conoscenze attraverso un'attività immersiva e collaborativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Green School: road to the future"

Le classi si misureranno in una serie di step, studiati con professionisti, per rendere l'istituto scolastico una vera e propria "Green School". Saranno delineati diversi programmi di sviluppo sostenibile garantendo alla fine del percorso un certificato ufficiale che attesti l'impegno. Area tematica di riferimento: AMBIENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Il progetto si propone di promuovere la consapevolezza di alcune tematiche ambientali, quali: la riconversione dei rifiuti in risorse, l'importanza del rispetto della natura e il surriscaldamento globale al fine di stimolare scelte responsabili che preservino le risorse ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Programmo e invento con l'IA"

Il progetto è un'opportunità per comprendere i concetti di base della programmazione e dell'Intelligenza Artificiale (I.A.) e imparare a creare applicazioni ludico-educative per dispositivi mobile utilizzando strumenti innovativi. Grazie ad attività learning by doing gli studenti acquisiranno le conoscenze di base per programmare con Scratch 3.0. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - comprendere i concetti di base della programmazione



e dell'Intelligenza Artificiale (I.A.); - imparare a creare applicazioni ludico-educative per dispositivi mobile utilizzando strumenti innovativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM
Aule	Aula generica

● Progetto "Realtà virtuale e aumentata per matematica e fisica"

Realtà virtuale e aumentata e utilizzo di visori, forniti dal dipartimento di matematica, coinvolgeranno gli studenti in attività interattive focalizzate sull'apprendimento delle proprietà dei grafici di funzioni, degli oggetti geometrici nello spazio tridimensionale e delle variabili fisiche che caratterizzano il moto di un punto o di un corpo rigido. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE Area tematica di riferimento "NUOVE TECNOLOGIE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Migliorare le competenze in matematica e fisica attraverso modalità immersive per rappresentare oggetti matematici e simulare fenomeni fisici con la realtà virtuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM
Aule	Aula generica

● Progetto "Primeinsteam"

Area progettazione: coding, attività varie di pensiero computazionale, laboratori di grafica computerizzata e non, pixel art, attività per codici come cacce al tesoro, escape room, in cui gli studenti svolgono parte attiva nella costruzione dei loro percorsi insieme al docente Area della creazione: laboratori di tinkering, realizzazione di manufatti di vario tipo, assemblaggio e funzionamento di kit educativi di robotica, realizzazione di prodotti di grafica digitalizzata e multimediale, uso della serra idroponica. Area dell'interazione: attività di cooperative learning, debate, confronto, produzione di storytelling su tematiche scientifiche o personaggi di scienza, attivazione degli studenti mediante thinking routine pensiero critico. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - alfabetizzazione scientifica; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la cooperazione, l'apprendimento condiviso, la peer education; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - orientamento ai percorsi scolastici futuri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

STEM

Aule

Aula generica



● Progetto "Escape smoke"

E' previsto un incontro con esperti in classe seguito da approfondimenti su specifica piattaforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo di promuovere consapevolezza sul tabacco, sui nuovi dispositivi per fumare, sui danni per la salute e sugli effetti sociali ed economici del fumo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto "Archeologia e storia. Una giornata da archeologo"

Gli studenti e le studentesse vivranno una giornata da archeologi svolgendo attività pratiche ed esperienziali per conoscere il loro lavoro, dalle attività sul campo all'elaborazione dei dati, dalla ricerca alla divulgazione. Area tematica di riferimento: ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di sperimentare attività di ricerca e di divulgazione anche attraverso i media digitali e sviluppare negli studenti e nelle studentesse capacità auto-orientative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Eroi ed eroine in corso"

Il progetto offre la possibilità di riflettere sulla valorizzazione delle diversità. Gli alunni e le



alunne coinvolti affronteranno un percorso in cui analizzeranno il loro modo di modellare la loro identità ancora in formazione, anche attraverso i consumi: attraverso mode ed oggetti infatti tendiamo a definire il nostro essere, spesso omologandoci e camuffando le nostre diversità per renderci accettabili. Il progetto tende quindi a far individuare ciò che sebbene si presenta diverso può essere una risorsa preziosa. L'attività proposta è una riflessione sui concetti di perfezione/imperfezione attraverso l'osservazione di oggetti presenti nel punto vendita COOP. Sono previste inoltre attività laboratoriali di cooperative learning e debriefing. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo di far comprendere come le fragilità possano essere anche delle opportunità, che occorre imparare ad accoglierle e prendersene cura; scoprire a un livello più profondo se stessi e i compagni; diventare più consapevoli dei rischi omologanti derivanti da mode e marketing, partendo dagli esempi di alcuni oggetti di consumo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Educazione alla parità di genere"

Le attività proposte sono le seguenti: - analisi dei bisogni della classe attraverso la somministrazione di questionari relativi a valori, stereotipi, pregiudizi e clima della classe. -



lezioni partecipative e riflessioni tecnico-pratiche sulla costruzione della propria identità sociale e culturale; emozioni, norme e valori come chiavi per la costruzione di relazioni non violente. - indagini presso la propria famiglia e riflessione in classe sulla divisione dei compiti in famiglia. - riflessione attraverso elaborati grafici e produzioni scritte sulle professioni considerate da donna e da uomo, sui condizionamenti che possono influire sulla scelta del lavoro e sulle discriminazioni di genere. elaborazione scritta su come sono presentate le donne nei media, nella letteratura, nelle fiabe. La violenza sulle donne da parte degli uomini. -valutazione dell'efficacia delle attività attraverso una fase di retest della batteria iniziale. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - promuovere in tutti gli alunni la consapevolezza di sé e della propria identità di genere; - sensibilizzare alla cultura della non violenza combattendo la formazione di stereotipi; - riconoscere, valorizzare e rispettare le differenze di genere; - riflettere sul sé autentico di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto "Nicea 325 - 2025 (1700 anni dal primo concilio ecumenico)"

Il progetto arricchirà le lezioni con un approccio interdisciplinare, collegando storia, matematica e religione, permettendo di comprendere le radici storiche della Pasqua e il ruolo del Concilio di Nicea, aiutando quindi gli studenti e le studentesse a contestualizzare eventi significativi della storia della Chiesa e del cristianesimo. Il progetto offrirà inoltre l'opportunità di riflettere sul significato della Pasqua nella tradizione cristiana. Inoltre, attraverso il calcolo e l'analisi delle date, gli studenti svilupperanno competenze matematiche e logiche, utili in vari contesti scolastici e nella vita quotidiana. Per le classi prime è previsto un approfondimento storico e teologico sulla data della Pasqua e il suo calcolo e produzione di una attività laboratoriale per facilitare la comprensione di quanto trattato. Per le classi seconde è previsto un approfondimento storico e teologico sul Concilio di Nicea e produzione di una attività ludica per facilitare la comprensione dei portati di questo Concilio. Sarà richiesto l'utilizzo di competenze digitali e sviluppo della creatività e del problem solving e la capacità di lavorare in gruppo. Area tematica di riferimento: RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso il progetto, gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di familiarizzare con i



concetti di cui sopra in modo dinamico e creativo, sviluppando anche competenze sociali e di collaborazione, nonché competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Gesti di speranza"

Il progetto prevede le seguenti attività: - approfondimento sulle tematiche legate agli svantaggi socio-culturali. - organizzazione di attività di sensibilizzazione e/o raccolta beni di prima necessità. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i giovani a comprendere le situazioni socio-economiche del territorio e di essere informati sulle diverse iniziative solidali promosse sul territorio, per



esempio dalla Caritas. Questa consapevolezza contribuirà a sviluppare nei ragazzi una maggiore sensibilità e attenzione verso il volontariato, evidenziando l'importanza del contributo dei volontari per la convivenza pacifica e l'equilibrio sociale. Inoltre, il progetto intende offrire agli studenti l'opportunità di pensare e progettare attivamente una attività benefica e che doni speranza a chi si trova nel bisogno. Qualsiasi esso sia, dunque non solo materiale. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo di cittadini adulti e solidali, capaci di contribuire alla costruzione di una società più giusta e umana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto " Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza-UNICEF"

Tra le attività che il progetto intende attuare si trovano l'istituzione di un gruppo di progettazione "GPD" (Gruppo Progettazione Diritti) composto da studenti e adulti che si fanno portavoce delle richieste relative ai diritti della scuola, la realizzazione di sondaggi indirizzati a studenti e a tutto il personale scolastico per comprendere come la scuola conosca e metta in pratica i diritti delle persone di minore età, l'organizzazione di passeggiate di osservazione di gruppo per indagare il rispetto dei diritti nei vari luoghi interni o esterni alla scuola, la promozione di incontri di restituzione per condividere i risultati dell'analisi con tutti e con tutte coloro che vivono la scuola. Area tematica di riferimento CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività formative ed educative proposte a livello internazionale dal progetto Unicef, in collaborazione con il MIM, sono mirate alla creazione di ambienti di lavoro in cui mettere in pratica i principi contenuti nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e applicare un approccio incentrato sui diritti in ogni singolo aspetto dell'esperienza educativa in maniera trasversale, coinvolgendo ogni sfera della vita scolastica, dalla stessa organizzazione di spazi e tempi, ai processi decisionali e alle esperienze scuola-territorio. Con il progetto "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" la scuola si impegna a raggiungere l'obiettivo di accompagnare studenti e studentesse a comprendere i diritti e a metterli in pratica, in quanto principali titolari degli stessi, nel totale rispetto di quelli degli altri; gli adulti hanno il compito di riconoscere il proprio ruolo di promotori di diritti e di rapportarsi ai bambini, alle bambine alle e agli adolescenti facendo attenzione a garantire loro dignità, rispetto, equità e dando pieno riconoscimento alla loro libertà di espressione e azione. Questa proposta intende inoltre realizzare e implementare le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Con il progetto "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" la scuola si impegna a raggiungere l'obiettivo di accompagnare studenti e studentesse a comprendere i diritti e a metterli in pratica, in quanto principali titolari degli stessi, nel totale rispetto di quelli degli altri; gli adulti hanno il compito di riconoscere il proprio ruolo di promotori di diritti e di rapportarsi ai bambini, alle bambine alle e agli adolescenti facendo attenzione a garantire loro dignità, rispetto, equità e dando pieno riconoscimento alla loro libertà di espressione e azione. Questa proposta intende inoltre realizzare e implementare le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola attiva Junior"

Il progetto prevede la svolgimento di giochi ed esercizi finalizzati allo svolgimento di specifici sport. Area tematica di riferimento: SPORT E SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si propone di far conoscere a studenti e studentesse i gesti tecnici sportivi e le regole specifiche di determinati sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Close the gap"

Il progetto intende promuovere la parità di genere femminile, combattere le disparità e ridurre le differenze attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni e delle alunne. Sono previsti interventi di esperti in classe accompagnati da giochi e attività didattiche propedeutiche al lavoro. Area tematica di riferimento CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di insegnare il rispetto e la capacità di elaborare determinate questioni e problematiche sociali, provando a diventare parte di una soluzione concreta contro le differenziazioni di genere. Uomini e donne, insieme contro la violenza di genere, in cui non esistono lavori da uomini e lavori da donne, bensì uguaglianza di diritti e doveri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze"

Attraverso attività proposte dai docenti esterni e incentrate sul peer to peer, il progetto mira ad accrescere nei ragazzi e nelle ragazze la conoscenza dell'organizzazione alla quale si appartiene e partecipare attivamente alla vita associativa della propria comunità. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Educare alla rappresentanza democratica sensibilizzando l'educazione civica; - Far acquisire conoscenze base di legislazione; - Potenziare lo spirito di iniziativa; - Sviluppare le capacità di peer to peer.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Comune di Vercelli

● Progetto "Educazione alla legalità"

Il progetto prevede una serie di incontri con la Polizia Locale, Polizia Postale e Arma dei Carabinieri che, attraverso la proiezione di video e/o spot istituzionali e lasciando spazio agli eventuali quesiti degli/delle studenti/esse, affronteranno tematiche di estremo interesse sociale, quali: • la violenza di genere; lo stalking; il femminicidio; • il bullismo (anche con riferimento al protocollo di intesa² sottoscritto tra l'Ufficio Scolastico regionale e, tra gli altri, il Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta); • l'accesso ad internet e i rischi connessi; la pedopornografia; le investigazioni telematiche; • la sicurezza ed il rispetto delle regole sulle piste da sci; • le sostanze stupefacenti ed i rischi connessi all'uso di bevande alcoliche; • la contraffazione e la proprietà industriale, gli interessi diffusi (sanità, igiene e sofisticazioni alimentari, ambiente, lavoro, patrimonio culturale); • argomenti di attualità e/o legati alla realtà locale; • attività di polizia giudiziaria (perquisizioni, ispezioni); • delitti in ambito scolastico (contro il personale e contro il patrimonio della scuola); • informazioni sulle modalità di arruolamento/opportunità di carriera nelle Forze dell'ordine; Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un'opportunità unica per gli/le studenti/esse di acquisire conoscenze fondamentali e sviluppare competenze trasversali che saranno utili per tutta la vita. Coinvolgere figure come la Polizia Postale, la Polizia Locale e l'Arma dei Carabinieri ha un potenziale enorme per educare i giovani alla cittadinanza attiva e responsabile. Risultati attesi di un progetto di questo tipo possono essere molteplici e riguardare diversi ambiti: 1. Approfondimento delle tematiche: gli studenti acquisiranno una conoscenza più approfondita del ruolo e delle funzioni di ciascuna forza dell'ordine, delle loro competenze specifiche e delle sfide che affrontano quotidianamente. - Consapevolezza dei rischi online: in particolare, l'incontro con la Polizia Postale permetterà agli studenti di comprendere i rischi legati all'uso di internet, come il cyberbullismo, la diffusione di fake news e i reati informatici. - Educazione alla legalità: gli studenti svilupperanno un senso critico nei confronti dei fenomeni criminali e impareranno a distinguere tra ciò che è legale e ciò che non lo è. - Utilizzo consapevole degli strumenti digitali: l'incontro promuoverà un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, sottolineando l'importanza della privacy e della sicurezza online. 3. Atteggiamenti e Valori: - Sviluppo del senso civico: gli studenti saranno incoraggiati a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipando alla vita della comunità e rispettando le regole. - Fiducia nelle istituzioni: l'incontro con le forze dell'ordine contribuirà a rafforzare la fiducia degli studenti nelle istituzioni e a promuovere una cultura della legalità. - Senso di responsabilità: gli studenti saranno più consapevoli delle proprie azioni e delle loro conseguenze, sia nel mondo reale che nel mondo virtuale. - Tolleranza e rispetto: l'incontro favorirà il dialogo e la comprensione reciproca, promuovendo valori come la tolleranza e il rispetto per la diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto "Educazione alla Legalità economico - finanziaria"

Il progetto è incentrato su lezioni dinamiche di legalità economico-finanziaria necessarie a conoscere meglio le Fiamme Gialle e il loro lavoro quotidiano su più aspetti. Tra le tematiche trattate: i pericoli e i danni provocati dalla corruzione, dalla contraffazione dei prodotti e delle eccellenze del Made in Italy, delle frodi. Inoltre, verranno illustrati e affrontati argomenti su questioni attuali, come: l'agropirateria, lo sfruttamento del lavoro e la distrazione di fondi pubblici. Il progetto di educazione finanziaria e legale è dunque un'opportunità per fornire agli studenti delle scuole medie competenze pratiche e conoscenze che potranno applicare nella loro vita quotidiana, nel loro futuro professionale e come cittadini responsabili. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: □ Educazione Finanziaria: □ - Fornire agli studenti le



conoscenze di base su come gestire il denaro, risparmiare, pianificare e prendere decisioni finanziarie consapevoli. □ - Comprendere concetti come il reddito, il risparmio, il consumo, il debito, gli investimenti e l'economia. □ - Sviluppare abilità pratiche come la gestione di un budget e la pianificazione per il futuro (ad esempio, un progetto di "risparmio per un obiettivo"). □ **Educazione Legale:** □ - Introdurre gli studenti ai concetti di base del diritto, come diritti e doveri, norme legali, e le conseguenze di comportamenti illegali. □ - Educare sulla protezione dei diritti personali (privacy, sicurezza online, ecc.) e sulle regole che regolano la convivenza civile. □ - Promuovere la consapevolezza su temi legali quotidiani, come i contratti, la responsabilità civile e penale, e le leggi relative all'età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Scienziati dell'acqua in azione"

Il progetto mira ad avvicinare i bambini al tema del rispetto dell'ambiente partendo da un elemento che loro conoscono molto bene, cioè l'acqua. In questo modo si cercherà di portare le classi a comprendere meglio l'importanza che ha questo tema e si trarranno suggerimenti su cosa possiamo fare noi nel nostro piccolo e nella nostra quotidianità. Verrà simulato un laboratorio in cui i bambini svolgeranno esperimenti suddivisi in piccoli gruppi; il focus è su due tematiche principali: 1. caratteristiche della risorsa acqua e ruolo dell'Ente nella gestione di tale risorsa 2. buone pratiche per il risparmio idrico. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Saper individuare le caratteristiche e le proprietà dell'acqua; - Saper osservare eventi e fenomeni; - Saper comunicare le proprie scoperte e le proprie opinioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Giovani campioni della sicurezza stradale"

Il progetto si propone di diffondere la cultura della sicurezza stradale attraverso la conoscenza e l'applicazione di comportamenti corretti nell'ottica dell'educazione stradale. Attraverso delle discussioni guidate, esempi e giochi gli alunni potranno imparare i fondamenti dell'educazione stradale e delle norme e regole da adottare. Area tematica di riferimento: SICUREZZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo del presente progetto è quello di insegnare agli alunni e alle alunne a muoversi in sicurezza attraverso l'adozione di comportamenti corretti nell'ambito dell'educazione stradale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Piccoli cerchi"

Attraverso conversazioni e attività laboratoriali, gli alunni e le alunne sono posti nella condizione favorevole di ricevere alcuni spunti "giusti" affinché possano sperimentare, attraverso giochi, attività e avventure simulate, il valore della collaborazione e dell'aiuto reciproco, della messa in comune delle proprie capacità e della cooperazione. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: -imparare ad accogliere le individualità di ciascuno per fare gruppo e sentirsi parte di un gruppo; -sperimentare il valore della collaborazione, dell'aiuto reciproco e della messa in comune delle proprie capacità, attraverso giochi cooperativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Leonardo 4 children"

Il presente progetto, attraverso conversazioni e attività laboratoriali, mira a stimolare la creatività e le capacità artistiche e scientifiche degli alunni attraverso la lettura di alcune fiabe e la scoperta di alcune invenzioni di Leonardo. Area tematica di riferimento: AMBIENTE; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ; ARTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Acquisire uno spirito critico; - Interiorizzare alcuni valori, quali la pace e l'uguaglianza; - Potenziare il proprio livello di sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "La crittografia è un gioco"

Partendo dalle nozioni di codifica e rappresentazione dell'informazione e attraverso esercizi pratici e analisi di cifrari storici, le classi apprenderanno come trasformare i messaggi in codici segreti, e viceversa. Area tematica di riferimento: NUOVE TECNOLOGIE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Scoprire alcuni concetti base dell'informatica attraverso il mondo della crittografia, disciplina che ha rivoluzionato la comunicazione e la sicurezza delle informazioni. - Stimolare il pensiero logico e analitico attraverso un approccio interattivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali per la scuola primaria"

Il corso si pone l'obiettivo di fornire riferimenti teorici oltre che strumenti pratici utili per l'individuazione precoce del DSA e dei BES in linea con le recenti evidenze scientifiche, le raccomandazioni delle Linee Guida e le vigenti normative nazionali e regionali. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: □ - fornire cenni sullo sviluppo tipico di lettura, scrittura e abilità aritmetiche; □ - fornire strategie e attività per l'identificazione precoce di casi a rischio (con particolare riguardo ai DSA, ADHD, disturbi della coordinazione motoria, disturbi del linguaggio); □ - fornire informazioni sulle modalità di invio ai Servizi di NPI; □ - fornire informazioni di base per il recepimento delle certificazioni e per la scelta delle misure compensative e degli strumenti compensativi da proporre nella didattica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Ospedale S. Andrea di Vercelli
------	--------------------------------

● Progetto "Animali in famiglia"

Il progetto intende promuovere una corretta relazione con gli animali di affezione ed aumentare la consapevolezza che gli animali da compagnia sono esseri senzienti; spiegare l'approccio corretto con gli animali da compagnia per evitare aggressioni, morsicatura e maltrattamenti nei confronti degli stessi, attraverso la visione di filmati inerenti all'argomento, colloqui con gli alunni, incontro con un cane portato appositamente dal veterinario per favorire un corretto approccio con l'animale. Area tematica di riferimento: SALUTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto persegue l'obiettivo di sensibilizzare alla detenzione consapevole degli animali domestici per quanto riguarda l'ambito familiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto "Viaggio nella grammatica fantastica"

Il presente progetto mira a favorire l'apprendimento della grammatica e dell'ortografia, attraverso il ricorso a una didattica creativa e stimolante, per promuovere la partecipazione attiva da parte del gruppo classe nei processi di miglioramento delle competenze linguistiche, per comprendere, interagire ed esercitare pienamente la cittadinanza. Sono previsti due laboratori. Durante le attività gli studenti scopriranno di possedere un proprio "regno linguistico" e avranno la possibilità di arricchirlo e consolidarlo attraverso approcci immaginativi e artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Favorire l'apprendimento della grammatica e dell'ortografia; - Stimolare il pensiero intuitivo e logico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "A Christmas Carol"

Il progetto rientra negli obiecti previsti per l'incentivazione della cultura umanistica e riguarda lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e a orientarne le scelte future. Si intende inoltre coinvolgere le famiglie invitandole ad assistere al concerto e avvicinandole così alle attività della scuola. L'obiettivo finale è realizzare un concerto di Natale con canti corali legati alle tradizioni natalizie e alla pace di popoli ed epoche diverse. Ogni interclasse realizzerà 2/3 brani adatti all'età e all'estensione sonora degli alunni. Si realizzeranno anche n.2 canti con tutte le classi. Area tematica di riferimento: MUSICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Riconoscere all'ascolto eventi sonori ed esprimersi utilizzando voce, oggetti di tipo diverso e/o strumenti. - Eseguire canti corali. Accompagnare i brani cantati con strumenti ritmici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Biblioterapia dello sviluppo"

La Biblioterapia dello sviluppo si occupa delle potenzialità inesprese, della possibilità di osservare i problemi da punti di vista differenti e di individuare soluzioni non immaginate prima. Sono previsti: lettura condivisa e contest, elaborazione dei temi toccati. Area tematica di riferimento: SALUTE-LINGUISTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - sviluppare la comunicazione emotiva e l'empatia; - stimolare l'utilizzo del pensiero laterale; - imparare a confrontarsi con le diverse individualità e culture in un ambiente di lavoro condiviso e costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Libreria S. Andrea di Vercelli

● Progetto "Cittadinanza europea"

Il progetto mira a far conoscere a studenti e studentessa i ruoli e i compiti dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri mediante l'utilizzo di un gioco appositamente creato "In viaggio per l'Europa". Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il percorso educativo ha come obiettivo quello di spiegare i ruoli e i compiti dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "“Maestra, mi ha spinto...!” I comportamenti impulsivi alla scuola dell’infanzia"

Il progetto mira a promuovere la salute mentale dei bambini di 3-6 anni. Sono previste attività di formazione e gruppi di lavoro da remoto . Area tematica di riferimento: DISAGIO e SUPPORTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: - Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni; - Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio; - Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati; - Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● **Progetto "Arcipelago delle Emozioni"**

E' prevista un'attività laboratoriale finalizzata a migliorare la capacità di gestire le emozioni. Area tematica di riferimento: DISAGIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - generare iniziale consapevolezza per migliorare la capacità di gestione emotiva; - promuovere empatia ed accettazione all'interno del gruppo; - favorire i contatti tra le/i partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Esperienza teatro"

La proposta progettuale, attraverso un'attività laboratoriale, intende avvicinare i bambini all'esperienza del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere il seguente obiettivo: - Creare opportunità di benessere,



collaborando con una scuola che dia spazio a relazioni, affetti ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Spazio e la misura nella prima infanzia: l'insegnamento-apprendimento della matematica come prodotto culturale"

Dall'approccio teorico alla pratica: matematica come prodotto culturale. Le attività saranno incentrate su storie animate e giochi di discriminazione, associazione... Sono previste le seguenti modalità di verifica: - griglie di osservazione con items specifici; - osservazione in itinere con la realizzazione del prodotto finale. Area tematica di riferimento: ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il progetto persegue i seguenti obiettivi: - Conoscere l'organizzazione scolastica 0-6; - Conoscere le finalità ed obiettivi della scuola dell'infanzia e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo; - Scrivere e realizzare un progetto educativo-didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
	STEM
Aule	Aula generica

● Progetto "Uno, due...calcia!"

I bambini della scuola dell'infanzia saranno impegnati in un'attività psicomotoria globale in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola. Il percorso si propone di far acquisire: regole sociali, strategie di ascolto e partecipazione e strategie per cogliere, interpretare collegamenti e relazioni. Saranno proposte le seguenti attività: • Percorsi motori, simbolici e sensoriali; • Scoperta e interventi sull'ambiente palestra, trasformandolo in un contesto reale o fantastico; • Giochi motori; • Utilizzo di attrezzi specifici. Area tematica di riferimento: SPORT; CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • acquisire padronanza della motricità globale; • giocare nel rispetto dei compagni; • relazionarsi positivamente con compagni ed adulti,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto "Educazione alla legalità alla scuola dell'infanzia"

Il progetto prevede una prima fase conoscitiva attraverso filmati, elaborati e cartelloni e un successivo incontro con una rappresentanza dei Carabinieri di Vercelli. Area tematica di riferimento: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscere il ruolo e i mezzi dell'Arma dei Carabinieri; - comprendere l'importanza del rispetto delle regole di vita collettiva; - imparare ad assumere atteggiamenti positivi e corretti nei confronti del prossimo e delle Autorità; - acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto pluriennale "Città dell'Educazione" (FPS - FCSP)

Sulla base dell'analisi dei dati condotta nella scuola, verranno proposti interventi didattici co-progettati in classi preliminarmente individuate. La ricerca-azione potrà contare su un accompagnamento e sarà attentamente monitorata. Si punterà a integrare la proposta con le progettualità già esistenti e con le figure già attive nella scuola (ad. es. docenti tutor, docente orientatore, animatore digitale ...). Città dell'Educazione si sviluppa in una dimensione pluriennale: è previsto il cosiddetto "anno zero" e i tre anni scolastici successivi: 2024/25; 2025/26; 2026/27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo generale dell'iniziativa è il successo formativo degli studenti, inteso non solo come conseguimento di un titolo di studio, ma anche e soprattutto come sviluppo di competenze e piena realizzazione personale.. In questa prospettiva, si vuole dare concreta realizzazione all'idea dell'orientamento come prospettiva permanente riproposta dal DM 328/2022.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	STEM
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto «Maker Lab. Spazi di apprendimento esperienziale tra orientamento ed inclusione»

Il percorso intende coinvolgere fino a 15 studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado o incerti sul proprio futuro oppure che hanno già ben chiare le loro prospettive professionali. Il percorso – erogato in orario scolastico – può essere strutturato in 5 incontri da 3 ore per la totalità degli studenti partecipanti (fino a 15) oppure erogato nella modalità intensiva di 5 incontri da 1,5 ore per ciascuna metà del gruppo. La seconda modalità è proposta per non inficiare la frequenza delle lezioni. I locali utilizzati saranno quelli messi a disposizione dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso di orientamento intende lavorare a partire da 5 macro aree di competenza, che corrispondono alle abilità che ogni persona dovrebbe possedere per essere in grado di risolvere autonomamente i problemi e le difficoltà legati sia al processo di orientamento che alla carriera scolastica e professionale futura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

STEM

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLE ECOATTIVE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola proviene da una esperienza trentennale di impegno in ambito ambientale che l'ha



vista, vincitrice di numerosi bandi regionali, nazionali ed europei. I risultati che ci si prefigge di raggiungere nell'ambito di questo progetto sono i seguenti:

- acquisizione di una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali ed essere cittadini attivi nella tutela di ogni forma di vita e di relazione.
- comprensione del rapporto tra stili di vita individuali e ricadute ambientali e sociali
- Acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli nel quotidiano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, alla terza annualità, pone l'attenzione su un tema di fondamentale importanza: lo sviluppo sostenibile e l'impatto della specie umana sull'ambiente. Viviamo in un'epoca in cui l'attenzione alla sostenibilità non è solo una responsabilità, ma un imperativo morale. La nostra scuola ha deciso di intraprendere un percorso per calcolare la nostra impronta ecologica, un passo essenziale per comprendere e migliorare il nostro rapporto con la



natura.

Perché Calcolare l'Impronta Ecologica?

L'impronta ecologica è una misura che quantifica il nostro consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti in relazione alla capacità della nostra Terra di rigenerare le risorse e assorbire i nostri scarti. Questo calcolo aiuterà a:

1. comprendere il Nostro Impatto: Identificare le aree in cui possiamo migliorare, come il consumo di energia, l'utilizzo dell'acqua e la gestione dei rifiuti.
2. sensibilizzare gli Studenti: Coinvolgere tutti gli studenti in un processo educativo che ci aiuti a prendere coscienza delle conseguenze delle nostre azioni quotidiane.
3. promuovere Comportamenti Sostenibili: Sviluppare strategie per ridurre la nostra impronta ecologica, contribuendo a preservare il nostro ambiente per le generazioni future.

I processi educativi sono caratterizzati da una costante connessione fra la dimensione cognitiva/razionale e quella emotiva/affettiva. Il progetto prevede azioni e attività per favorire la riflessione sui legami tra situazioni e scelte locali e situazioni globali, e invita a riflettere sul concetto di interdipendenza tra uomo/società/ambiente.

Il progetto prevede formazione specifica per il docente referente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi Regionali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento rete
informatica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato realizzato in tutti i plessi un ampliamento e un potenziamento della connessione alla rete tramite implementazioni tecnologiche adeguate.

Questo adeguamento, effettuato con i fondi PON, ha permesso di avere una migliore connessione in ogni plesso dell'istituto comprensivo per un più efficiente utilizzo della rete in ambito didattico (in particolare in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI) e laboratoriale.

Ogni plesso è dotato di connessione con fibra e banda ultra - larga.

Titolo attività: Profilo digitale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In parallelo con l'attivazione della G Suite for Education di Istituto, dal mese di ottobre 2020, è stato attivato per ogni docente in servizio un profilo digitale a cui far riferimento per ogni utilizzo professionale di documentazione informatiche strettamente



Ambito 1. Strumenti

Attività

collegate all'attività nell'istituto comprensivo.

Tale attività è finalizzata a una razionalizzazione della comunicazione tra docenti e altri docenti o servizi amministrativi, anche in considerazione della tenuta documentale della corrispondenza.

Titolo attività: Attivazione classroom
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono attive classi virtuali in cui far confluire le comunicazioni e i materiali didattici a cui possano accedere anche da remoto i singoli studenti dopo essere stati dotati di un profilo digitale personale.

Questa attività è finalizzata a razionalizzare le comunicazioni e lo scambio di materiali tra docenti e alunni inserendole in un contesto di classe virtuale.

Titolo attività: Piattaforma per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola nel mese di settembre 2020 si è dotata della piattaforma GSuite for Education, unica per tutto l'istituto. La piattaforma Gsuite costituisce, insieme al Registro elettronico, il supporto a docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola, per fornire la didattica a distanza in questo periodo emergenziale, secondo quanto approvato nel Piano per la DDI della scuola che è visionabile al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/piano-e-regolamento-didattica-digitale->



Ambito 1. Strumenti

Attività

[integrata/](#)

La piattaforma GSuite for education è altresì usata da tutto il personale della scuola per le attività di formazione a distanza.

.

Titolo attività: Acquisizione di device
per il comodato d'uso
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il PON Smart Class e i recenti fondi a supporto della Didattica Digitale Integrata hanno consentito alla scuola di dotarsi di Notebook e Chromebook. Questi ultimi, in particolare, costituiscono una risorsa per offrire la possibilità di disporre di un dispositivo a casa per gli alunni in Didattica Digitale Integrata che non ne sono dotati (comodato d'uso).

Titolo attività: Introduzione del Byod
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si intende progressivamente introdurre l'uso del Byod (Bring your own device) in classe, come buona pratica a supporto delle lezioni in presenza e parallelamente alle attrezzature disponibili a scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM - La scienza d'estate
DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di attivare un indirizzo STEM che prevede il potenziamento in ambito curricolare delle discipline scientifiche e tecnologiche. Si prevede altresì, a cadenza annuale, di riproporre l'attività di Camp estivo dedicata alle STEM (Science - Technology - Engineering - Maths) secondo le indicazioni del dipartimento di pari opportunità per la promozione dello studio delle tecnologie nelle giovani alunne.

Questo Camp è stato attivato nel giugno 2018, grazie all'assegnazione di fondi tramite un bando ministeriale, con ottima risposta da parte dell'utenza e si prevede di replicare il medesimo laboratorio nel giugno 2019 (utilizzando il residuo finanziamento) concorrendo altresì ai successivi bandi di finanziamento.

Si prevede una continua partecipazione da parte degli alunni con sviluppo della metodologia laboratoriale e integrazione della stessa nelle pratiche didattiche con conseguente interesse verso le scienze da parte dei partecipanti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto tecnico/informatico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene individuato un docente referente funzione strumentale per l'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo.

Tale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sarà a disposizione per eventuali problematiche di primo intervento tecnico sulle apparecchiature informatiche e sui software in uso.

Questo dovrebbe consentire una rapida soluzione delle problematiche di lieve entità e l'individuazione di quelle per cui è necessario un intervento tecnico specializzato per il quale la scuola ha attivato un contratto di assistenza.

In affiancamento a tale figura si aggiunge una figura di assistente tecnico per le scuole del primo ciclo.

Titolo attività: Formazione sulla
piattaforma G Suite for Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno 2020 vengono attivati corsi di formazione rivolti a tutto il personale docente rivolti all'uso della piattaforma G Suite for Education, come principale strumento per effettuare la Didattica Digitale integrata in ogni ordine di scuola, nonché corsi di formazione sull'uso delle principali applicazioni a supporto dell'azione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "LANINO" VERCELLI - VCIC811001

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono reperibili al seguente link: <https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono reperibili al seguente link: <https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri sono reperibili al seguente link: <https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri sono reperibili al seguente link: <https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANDRO PERTINI - VCMM811012

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Allegato:

valutazione_lanino_2020_DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'aggiornamento in data 28 ottobre 2021 dei criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola che si riportano in allegato.

Allegato:

criteri_comportamento_aggiornato_28_10_2021.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

VALUTAZIONE DIALOGICA

Il nostro Istituto è caratterizzato dal progetto sperimentale "VALUTAZIONE DIALOGICA" che, in alcune classi delle due scuole Primarie e della Secondaria, ha sostituito la valutazione numerica nella modalità di comunicazione della valutazione alla famiglia.

Essa ha i fondamenti nella pedagogia montessoriana e di don Milani e risponde al bisogno di dar vita ad un dialogo educativo attento alla crescita della persona, in un'ottica di sviluppo totale delle sue competenze.

La valutazione dialogica implementa e fortifica alcune pratiche previste dalle normative, in quanto predilige una didattica cooperativa, attiva e motivante, adatta all'inclusione e alla valorizzazione di tutti gli alunni.

La valutazione discorsiva e descrittiva, cioè da un giudizio e, alla fine del quadrimestre, da una lettera, che si rivolge direttamente all'alunno (Caro Luca,... Cara Lucia...) mette in evidenza i punti di forza e i punti deboli ed il lavoro da fare per migliorare. Questo modo di valutare pone l'attenzione degli alunni sul processo di apprendimento e sul processo di sviluppo risultando quindi più incoraggiante e meno legato alla competizione tra pari. L'attenzione dell'insegnante si sposta dalla singola prestazione al processo, così come raccomandato da influenti pedagogisti come la



Montessori.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VERCELLI "GOZZANO" - VCEE811013

VERCELLI "BERTINETTI" - VCEE811024

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha aggiornato in data 27 ottobre 2022 i criteri di valutazione delle discipline e dell'educazione civica che vengono allegati.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA IN PDF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha aggiornato in data 19 dicembre 2023 i criteri di valutazione dell'educazione civica che vengono allegati.

Allegato:

REVISIONE OBIETTIVI ED. CIVICA PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti del 28 ottobre 2021 ha deliberato l'aggiornamento dei criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola.

Allegato:

criteri_comportamento_aggiornato_28_10_2021.pdf

VALUTAZIONE DIALOGICA

Il nostro Istituto è caratterizzato dal progetto sperimentale "VALUTAZIONE DIALOGICA" che, in alcune classi delle due scuole Primarie e della Secondaria, ha sostituito la valutazione numerica nella modalità di comunicazione della valutazione alla famiglia.

Essa ha i fondamenti nella pedagogia montessoriana e di don Milani e risponde al bisogno di dar vita ad un dialogo educativo attento alla crescita della persona, in un'ottica di sviluppo totale delle sue competenze.

La valutazione dialogica implementa e fortifica alcune pratiche previste dalle normative, in quanto predilige una didattica cooperativa, attiva e motivante, adatta all'inclusione e alla valorizzazione di tutti gli alunni.

La valutazione discorsiva e descrittiva, cioè da un giudizio e, alla fine del quadrimestre, da una lettera, che si rivolge direttamente all'alunno (Caro Luca,... Cara Lucia...) mette in evidenza i punti di forza e i punti deboli ed il lavoro da fare per migliorare. Questo modo di valutare pone l'attenzione degli alunni sul processo di apprendimento e sul processo di sviluppo risultando quindi più incoraggiante e meno legato alla competizione tra pari. L'attenzione dell'insegnante si sposta dalla singola prestazione al processo, così come raccomandato da influenti pedagogisti come la Montessori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri da poco in Italia nel gruppo. Realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Vengono attuati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento per migliorare l'Offerta Formativa per gli studenti con disagio anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

L'istituto lamenta la mancanza di mediatori culturali e la collaborazione con enti esterni locali per gestire l'inserimento iniziale degli studenti e i rapporti con la famiglia. Si sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con associazioni ed enti locali per implementare corsi extracurricolari (nuoto, musicoterapia, pet therapy, teatro, ecc).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti allievi DSA, BES e stranieri che quindi presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, in linea con il POF, hanno predisposto progetti per il successo formativo, progetti di integrazione di alunni stranieri e diversamente abili utilizzando per questo le risorse interne alla scuola. In itinere con lo sviluppo dei progetti, gli insegnanti prevedono forme continue di monitoraggio e alla fine valutano il progetto in base al raggiungimento degli obiettivi.



previsti. Tutti questi progetti, essendo mirati, risultano efficaci. Nel POF sono presenti progetti, attività e laboratori che favoriscono l'operatività, la sperimentazione e la progettualità e concorrono a potenziare il successo formativo di studenti con particolari attitudini disciplinari, con esiti del tutto efficaci. In tutte le classi sono utilizzate tutte le strategie atte a migliorare i bisogni educativi specifici.

Punti di debolezza

Il lavoro per classi aperte con gruppi di livello necessita di approfondimento e diffusione come buona pratica per il potenziamento del successo formativo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni tramite attività laboratoriali e pratiche al fine di stimolare le abilità e le competenze di ognuno. Le attività sono scelte in base alle peculiarità degli alunni e si adattano a seconda del contesto. L'efficacia è valutata di volta in volta nel corso del lavoro. Nel momento di stesura dei P.E.I. è favorita la didattica inclusiva e gli obiettivi vengono monitorati periodicamente. I P.D.P. vengono aggiornati. Il corpo docente si confronta sulla condizione degli alunni con B.E.S. per essere costantemente aggiornato. Nel corso dell'anno scolastico sono promossi progetti atti a valorizzare la diversità e l'interculturalità tramite giornate a tema e attività laboratoriali. Gli studenti, guidati dagli insegnanti, riflettono e si confrontano su argomenti di interesse quotidiano. Tenuto conto delle singole caratteristiche degli alunni, presentano maggiori difficoltà gli studenti che non hanno ancora sviluppato un proprio personale metodo di studio efficace o in occasione di delicate situazioni familiari. A seconda del caso specifico si attuano interventi adatti in virtù delle aree disciplinari in cui vi sono le difficoltà. I risultati raggiunti dagli studenti sono valutati dal corpo docente. Vengono proposti percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri che ne necessitano.

Punti di debolezza:

Lavorare al raggiungimento di maggiore uniformità nel trattamento delle carenze degli alunni svantaggiati attraverso l'individuazione di uno o più tutor, l'attivazione di uno sportello per il recupero e l'organizzazione di giornate o pause didattiche dedicate al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento di progettazione per l'inclusione degli allievi con disabilità certificata. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione; indica le modalità di intervento e la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto con i genitori e la loro presenza nel progetto educativo che la scuola propone è significativo; si esprime attraverso vari momenti di aggregazione e soprattutto attraverso



l'associazione "Officina Lanino", attiva in tutti e tre gli ordini di scuola. Essa è costituita da genitori volontari, attenti a individuare, assieme agli insegnanti, i nuovi bisogni e a soddisfarli nei limiti delle possibilità. Ogni anno la scuola crea, inoltre, appuntamenti periodici in cui insegnanti e genitori possono portare riflessioni, pensieri, dubbi e criticità in un clima tranquillo e informale in cui l'interesse comune è il benessere dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale la valutazione deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e



didattici programmati (PEI, PDP) - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del team di classe - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità, al fine di limitare tutte quelle manifestazioni di disagio che si presentano i primi due/tre mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola, si attiva un progetto che mira, attraverso una serie di incontri dell'alunno accompagnato da un insegnante di riferimento, un avvicinamento/inserimento graduale al nuovo percorso formativo.

Approfondimento

Al fine di favorire l'inclusione degli alunni stranieri afferenti al nostro Istituto si rimanda al protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri visionabile nel sito della Scuola al seguente link:

<https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/le-carte/37-ptof>



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">1) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza2) Contribuisce all'organizzazione e all'indirizzo didattico dell'istituto3) Si occupa delle relazioni tra i plessi e tra l'istituto e l'esterno4) Coordina con il Dirigente il lavoro dello staff di Presidenza e delle funzioni strumentali	2
	<p>ORIENTAMENTO - Gestisce le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Gestisce i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, per finalità sia di orientamento sia di monitoraggio -Supporta gli alunni e le famiglie nelle scelte di orientamento</p> <p>CONTINUITA' - gestisce le attività di continuità destinate agli degli anni terminali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria</p> <p>INCLUSIONE - Si occupa di favorire l'inclusione e l'inserimento e l'accoglienza degli alunni</p>	



Funzioni strumentali e referenti	<p>con bisogni educativi speciali.</p> <p>TECNOLOGIE DIGITALI - Si occupa della gestione e manutenzione degli strumenti informatici - fornisce supporto tecnico metodologico a docenti e studenti</p> <p>COORDINAMENTO INFANZIA</p> <p>Si occupa della gestione di attività di coordinamento tra le quattro scuole dell'infanzia. Referente della Rete "Scuole dell'infanzia in Rete"</p> <p>PTOF - si occupa della gestione e dell'aggiornamento annuale del Piano triennale dell'offerta formativa</p> <p>INVALSI - gestisce e coordina le operazioni relative alle rilevazioni INVALSI di istituto</p> <p>SNV - gestisce e coordina le attività relative a rendicontazione sociale, RAV e PdM.</p> <p>BULLISMO E CYBERBULLISMO - in accordo con la legge 71/2017 pianifica in accordo con il Dirigente e i consigli di classe le azioni volte alla prevenzione di comportamenti devianti.</p>	6
----------------------------------	--	---

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Responsabile di plesso	- Cura la comunicazione interna al plesso - Gestisce la posta - Organizza l'orario delle lezioni - Organizza le sostituzioni in casi di assenza dei docenti - Promuove i rapporti tra scuola e famiglia	9
Animatore digitale	1) Diffonde la cultura digitale all'interno dell'istituto 2) Accompagna gli studenti in un percorso di uso consapevole della rete e degli strumenti informatici 3) Coinvolge i docenti in progetti didattici innovativi 4) gestisce la piattaforma Gsuite di Istituto	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento e potenziamento attività motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AD00- SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Coordinamento e potenziamento attività artistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione del personale ATA e consolidamento attività di segreteria
il lavoro dell'ufficio è suddiviso in aree di competenza	il funzionigramma è sul sito della scuola http://ic-lanino.edu.it/segreteria/

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx> Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SERVIZI ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO AMBITO VC1

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico– Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico– Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Scuola capofila IC 'Ferrari' Vercelli



RETE D'AMBITO (VC1-VC2) PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'ambito, avente come Scuola capofila l'Istituto Superiore "G. Ferraris" di Vercelli, si occupa di organizzare ed erogare corsi di formazione sulla base dei bisogniformativi del personale docente, come previsto dal Piano Nazionale Formazione Docenti, nonché della formazione dei docenti in anno di prova.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO a. s. 2022/2023: attività in fase di elaborazione

FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	
--	--



	Competenze di varia natura
Destinatari	Docenti in anno di prova
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola polo

FORMAZIONE DIGITALE

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola

Corsi di formazione per l'uso di applicazioni utili nella didattica quotidiana

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO

Attività di formazione destinate ai docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DOCENTI: SICUREZZA E PRIVACY

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La Scuola ha aderito a due reti di scopo: la rete che ha l'istituto di "Caselette" come scuola polo e la rete di scopo dell'USR Piemonte .

Tali reti hanno l'obiettivo di proporre corsi di formazione per il personale collaboratore scolastico, Assistente Amministrativo e DSGA.

La Scuola grazie alle risorse provenienti dai fondi PNRR del DM 66/23 organizza corsi di formazione interni per il personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Sostituisce la Dirigente in caso di assenza 2) Contribuisce all'organizzazione e all'indirizzo didattico dell'istituto 3) Si occupa delle relazioni tra i plessi e tra l'istituto e l'esterno 4) Coordina il lavoro dello staff di Presidenza e delle funzioni strumentali 5) Coordina i progetti e ne valuta la fattibilità	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	<p>INCLUSIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Gestisce le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Gestisce i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, per finalità sia di orientamento sia di monitoraggio - Supporta gli alunni e le famiglie nelle scelte di orientamento - Si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri. - Coordina azioni di continuità tra primaria e secondaria di primo grado</p> <p>TECNOLOGIE DIGITALI - Si occupa della gestione e manutenzione degli strumenti informatici - fornisce supporto tecnico metodologico a docenti e studenti</p> <p>COORDINAMENTO INFANZIA COORDINAMENTO PRIMARIA Si occupa delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria</p>	4
----------------------	--	---



Responsabile di plesso	- Cura la comunicazione interna al plesso - Gestisce la posta - Organizza l'orario delle lezioni - Organizza le sostituzioni in casi di assenza dei docenti - Promuove i rapporti tra scuola e famiglia	7
Animatore digitale	1) Diffonde la cultura digitale all'interno dell'istituto 2) Accompagna gli studenti in un percorso di uso consapevole della rete e degli strumenti informatici 3) Coinvolge i docenti in progetti didattici innovativi 4) gestisce la piattaforma Gsuite di Istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento 	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Coordinamento e potenziamento attività motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento Potenziamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno e potenziamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione del personale ATA e consolidamento attività di segreteria

il lavoro dell'ufficio è suddiviso in aree di competenza

il funzionigramma è sul sito della scuola <https://ic-lanino.edu.it/la-scuola/organizzazione/66-segreteria>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Segreteria digitale AXIOS



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Servizi Assistente Tecnico informatico Ambito VC1

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza tecnico informatica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico- Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Scuola capofila IC 'Ferrari' Vercelli

Denominazione della rete: Rete d'ambito (VC1-VC2) per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'ambito, avente come Scuola capofila l'Istituto Superiore "G. Ferraris" di Vercelli, si occupa di organizzare ed erogare corsi di formazione sulla base dei bisogni formativi del personale docente, come previsto dal Piano Nazionale Formazione Docenti triennio 2019/22.

Denominazione della rete: RETE "CASELETTE"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete che si eroga formazione per il personale ATA

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di formazione costituita dall'Ufficio scolastico Regionale per la formazione del personale amministrativo.

Scuole capofila: Liceo Cattaneo di Torino (TOPS120003); IIS Majorana di Grugliasco (TOTF10000X); Itis Pininfarina di Moncalieri (TOTF04000D).

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE DELL'INFANZIA IN RETE"



Azioni realizzate/da realizzare • accrescere la sinergia fra le scuole dell'infanzia della città

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;



c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Denominazione della rete: VERCELLI – SCUOLA FUTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività, finalizzate alla migliore attuazione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al raggiungimento degli specifici milestone e target:

- mutuo sostegno nelle attività amministrative, mediante individuazione, diffusione,



interscambio e utilizzazione di buone pratiche;

- mutuo sostegno alla co-progettazione didattica, mediante realizzazione di incontri dedicati, in presenza e a distanza, aperti ai componenti dei gruppi di progettazione delle scuole aderenti;
- produzione e condivisione di materiali;
- promozione condivisa di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale;
- coinvolgimento delle rispettive comunità scolastiche, nel rispetto dei singoli Piani Triennali dell'Offerta Formativa, al fine di consentire ai propri studenti di fruire di percorsi formativi attivati da altre Istituzioni scolastiche aderenti, con particolare riferimento alle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica;
- mutuo sostegno nelle attività di informazione e sensibilizzazione relative all'attuazione dei progetti.

Denominazione della rete: CITTA' DELL'EDUCAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione ha per oggetto le attività promosse da Fondazione per la Scuola nell'ambito dell'iniziativa Città dell'Educazione per l'intervento 6-19. L'obiettivo principale dell'iniziativa consiste nel prevenire e contrastare i rischi di dispersione scolastica attraverso un'attenta analisi dei dati, la diffusione di metodologie didattiche partecipate ed inclusive e alcune specifiche azioni di orientamento.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Maestra ho mal di pancia

L'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da uno progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. La situazione di evoluzione, però, se da un lato comporta la maturazione di notevoli risorse e potenzialità, dall'altro espone una struttura psicologica fragile ai più svariati rischi ambientali. Nei bambini la capacità di esprimere un malessere, difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale: di solito, infatti, manifestano il proprio disagio attraverso veri e propri sintomi fisici, come mal di pancia o mal di testa, oppure attraverso il comportamento, come eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi. È molto importante saper cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta anche nel contesto scolastico. È evidente che le forme più comuni di malessere possono avere origine sia in qualche difficoltà evolutiva connessa alle varie tappe dello sviluppo del bambino sia nelle dinamiche familiari, o ancora in cause sociali, economiche, culturali o di altra natura. Dal momento che la gestione di tutte queste cause di disagio non rientra negli specifici scopi delle istituzioni educative, non si ci si può concentrare sull'eliminazione delle cause che esulano dall'ambito scolastico, ma può essere utile analizzare e concentrarsi sulle risorse che le strutture educative posseggono al loro interno per gestirle e farvi fronte. L'obiettivo generale è la promozione della salute mentale dei bambini di 3-6 anni, gli obiettivi specifici sono: – Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni – Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio – Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati – Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti Curricolari

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione: perché la conoscenza supera la paura

Il progetto ASL VC è volto alla promozione della salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estranei, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto. Prevede le seguenti attività: 1) lezioni frontali sostituite dall'invio di materiale informativo per autoapprendimento (slides) 2) addestramento pratico in piccolo gruppo inerente tecniche di disostruzione delle vie aeree, somministrazione farmaci, anafilassi, che si realizzerà in remoto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Peer Education raccontata dai peer

Il progetto è importante per promuovere la motivazione nei docenti nell'utilizzo delle metodologie partecipative in attività di promozione alla salute e per favorire la promozione del protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri



pari. L'attività prevede la condivisione di stimoli multimediali (video, musica e immagini) per avvicinarsi al contesto e alle modalità di comunicazione dei preadolescenti rendendo gli incontri più dinamici; Brainstorming e produzione di lavori di gruppo e attività di peer education relative alle tematiche trattate durante il progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Privacy

Corso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo volto alla corretta gestione dei dati, tenuto dal DPO di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro formativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Digitale

Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze in ambito digitale, spendibili in ambito didattico in particolare con riferimento alle tecnologie digitali a disposizione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti Curriculari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi di Sicurezza

La scuola promuove una serie di corsi di formazione/aggiornamento per tutto il personale scolastico, nell'ambito sicurezza volti alla formazione delle varie figure di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri formativi
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'Inclusione

Corsi di formazione sull'inclusione: nuovo PEI, inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Curriculari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Io non mi arrendo

L'aumentata sensibilità e gli studi scientifici sul problema della dislessia in particolare, e più in generale sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), negli ultimi anni hanno offerto importanti contributi di studio e sollecitato rinnovate attenzioni, al fine di trovare strategie di insegnamento sempre più adeguate al bisogno educativo specifico. Questo progetto vuole offrire al personale educativo impiegato, un punto di vista differente, partendo da una considerazione sulla base "disprassica" della difficoltà. Disprassia "come madre di tutte le altre "DIS"". Il primo obiettivo è quello di informare sulle difficoltà di apprendimento, sulle metodologie di recupero da attuare in ambito extrascolastico, sulla didattica da utilizzare con i soggetti con DSA ed il gruppo classe, sui segnali d'allarme per poterli riconoscere e prevenire (anche attraverso attività di screening mirate). Particolare attenzione si avrà nel favorire la collaborazione scuola-famiglia e nell'aiutare questa ultima ad affrontare e gestire questo particolare tipo di problematica. Successivamente alla fase conoscitivo preparatoria del problema, sarà infatti proposta un'attività di screening sulle classi in



uscita della scuola dell'Infanzia in preparazione all'ingresso nella Scuola Primaria, basata su un'attenta valutazione qualitativa funzionale, attraverso cui sarà possibile individuare, laddove ci siano, quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disordine nelle competenze di lettura, scrittura e calcolo, nell'ottica di contribuire al raggiungimento del pieno successo formativo, anche e soprattutto degli alunni che presentino tali difficoltà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti delle scuole d'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere nel personale della scuola l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione del piano di miglioramento in relazione al P.T.O.F. La formazione deve essere rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti. Essa è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente".



Sulla base degli aggiornamenti legislativi, del R.A.V. e del P.d.M. vengono proposte le seguenti tematiche formative:

Macroaree	Tematiche formative
Inclusione e disabilità	Innovazione pedagogica, metodologica e didattica finalizzata all'inclusione
Didattica per competenze ed innovazione metodologica	Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze disciplinari, interdisciplinari e civiche
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Competenze informatiche, tecnologiche, con particolare riferimento al pensiero logico e computazionale (thinkering, coding, making)
Orientamento	Corsi di formazione per tutor e orientatori previsti dal D.M. 328/22)
Formazione Neoassunti	Attività di formazione specificamente rivolte ai docenti neo-immessi in ruolo ai sensi del D.M. n. 850 del 27 ottobre 2015
Sicurezza e salute - Privacy	Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) - Privacy



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro di formazione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo volto alla corretta gestione dei dati, tenuto dal DPO di Istituto.

Corso di formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
---	-----------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Corsi di formazione per DSGA, AA, CS

Descrizione dell'attività di
formazione

Corsi di varia natura e ad ampio spettro tematico

Destinatari

Corsi destinati a DSGA, AA, CS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo